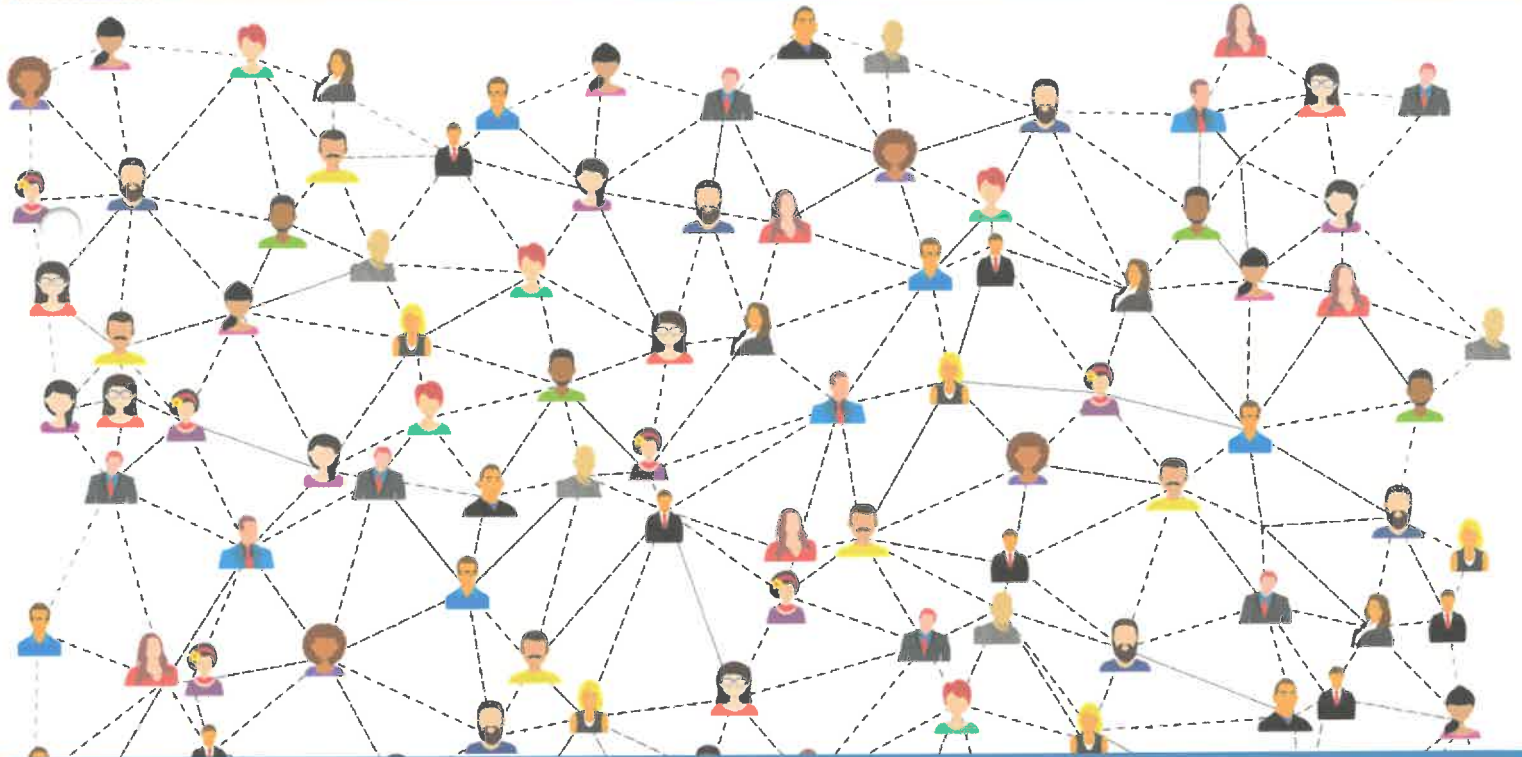




BILANCIO SOCIALE 2019

- Relazioni che costruiscono -



Parsec
COOPERATIVA SOCIALE



INDICE

Presentazione	
A chi è rivolto il bilancio sociale	03
Metodologia adottata per la redazione	04
Principi di redazione	04
Identità	05
La mission	05
La vision	05
La storia	06
Governance	08
Struttura amministrativa	08
L'impegno della governance	10
Etica d'impresa	10
Qualità e sicurezza	10
Adempimenti DLGS 231/2001	11
Certificazione UN PDR 125:2022.	11
Child safeguarding policy	11
Policy di contrasto agli abusi sessuali	11
Base Sociale	12
Il personale	12
Inquadramento contrattuale e retribuzione oraria	13
Formazione	13
Grado di soddisfazione di lavoratori/trici	14
Il sistema di relazioni	17
Stakeholders e network	17
Grado di soddisfazione dei committenti	18
Attività della cooperativa	21
La progettazione	23
Le Aree	23
Grado di soddisfazione dei beneficiari	24
I progetti - area minori, famiglia e territorio	29
I progetti - area consumi e dipendenze	36
I progetti - area migrazioni, tratta e sfruttamento	40
Area economica	43
Piano di Miglioramento 2025	44
Informazioni generali sull'Ente	47



Car* soci*,

Nel preparare l'introduzione al nostro Bilancio Sociale, interrogando il web alla ricerca delle guerre che vengono combattute (o semplicemente subite) nel mondo, ci siamo imbattuti nel sito <https://www.bunker-swiss.com/it/>, dove si può leggere: "Noi di Bunker Swiss siamo in prima linea nella creazione, produzione e fornitura di bunker modulari in Europa. Offrendo soluzioni di sicurezza su misura, il nostro obiettivo è proteggere ciò che conta di più per te".

La ditta svizzera specifica che i rischi che si possono evitare con i loro bunker sono il nucleare, biologico, chimico, clima, elettromagnetico e sociale; il rischio sociale viene declinato così: rivolte, guerre civili, carestie, attacchi, specificando che "l'utilizzo di un kit bunker diventa una misura precauzionale essenziale contro i rischi di rivolta sociale."

Ciò che più conta per te. Ma cosa conta davvero? Torna alla mente il saggio *Bowling Alone* di Robert Putnam, nel quale il giocare da soli a bowling diviene la metafora di una società dove si riducono le relazioni, aumentano le solitudini e la paura del futuro, in particolare dal punto di vista inter e infragenerazionale. Ecco quindi che l'offerta del bunker sembra prefigurare un tipo umano solipsistico, individualista, senza fiducia verso i vicini e nelle istituzioni, il cosiddetto "thin trust", un capitale esile in grado di fare fronte a un semplice obiettivo di sopravvivenza, individuale o al massimo familiare. Sempre che si abbia la speranza che i tuoi figli non ti accoltellino.

Ma il candidato all'acquisto di un bunker ha torto? Ciò che accade nel mondo sembra dargli ragione: il 2025 conta oltre 100 conflitti armati, alcuni alle porte di casa, altri più in là, ma sempre con implicazioni globali. Si muore in Ucraina e a Gaza, si spara in Yemen, Siria, Etiopia, Somalia, Sudan, Myanmar, Afghanistan, Haiti, Repubblica Democratica del Congo, Burkina Faso, Mali, Niger e Sudan del Sud, sempre su uno sfondo di povertà, violazioni dei diritti umani e disuguaglianze storiche.

"E allora io mi compro uno spazio sicuro", sembra dire il bunkerista, ma non sembra porsi la domanda: "cosa troverò quando, prima o poi dovrò uscire? A meno di restarci tutta la vita e rendere il bunker la mia bara, come continuerò a proteggere ciò che conta di più per me?"

Il lavoro sociale è una fragile alternativa alla solidità del cemento, ma ha la capacità di riproporre a ciascun cittadino le domande: cosa conta di più per te? Da chi intendi proteggerlo? Cosa sei disponibile a fare per proteggerlo? Nel 2025 si è materializzata, per tante persone in tante piazze italiane ed europee, una potente risposta collettiva, indisciplinata come lo sono i giovani, intelligente e colta come lo sono i collettivi umani, che ha contribuito a denunciare e contrastare la fragilità, il disagio e la sfiducia nel futuro di cui siamo tutti pervasi. Nel 2025 abbiamo rivisto la Polis riprendersi il campo: e la nostra cooperativa ha partecipato con gioia a questa rinnovata presenza, convinti che il lavoro sociale è la risposta collettiva alla logica della sopravvivenza individuale, tanto illusoria quanto infelice. Fermeremo le guerre? Arresteremo il saccheggio della terra e la crisi climatica? Impediremo la continua violazione dei diritti umani e il proliferarsi delle disuguaglianze? Noi continueremo a provarci, a partire dai nostri servizi e progetti, sempre nell'interesse dei beneficiari e ostinatamente alla ricerca della felicità sociale possibile.



PRESENTAZIONE



A CHI È RIVOLTO IL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale è rivolto a tutti coloro che hanno interesse, sia diretto ma anche più esterno e marginale, verso le attività della Parsec Cooperativa Sociale e quindi:

- Soggetti interni – quali (soci, collaboratori, target di riferimento);
- Soggetti esterni – quali (enti pubblici, privati, cittadinanza..);
- Soggetti che, pur non rappresentando specificatamente dei portatori di interesse (stakeholder), possano costituire per la Parsec Cooperativa Sociale, degli interlocutori con i quali intraprendere possibili percorsi comuni.

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE

Per la redazione di questo bilancio sono state utilizzate le informazioni già presenti in cooperativa (database ISO, verbali interni dei progetti e dell'amministrazione, report dei servizi..) o raccolte appositamente attraverso riunioni specifiche e una scheda inviata ai responsabili dei servizi. I suddetti dati sono adeguatamente classificati e consentono la comparazione e la tracciabilità degli stessi nel tempo.

PRINCIPI DI REDAZIONE

I principi dei quali si è tenuto conto per la redazione del Bilancio Sociale rispettano quelli previsti dalle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, approvate con Decreto del 4 luglio 2019 (GU n. 186 del 9 agosto 2019) e sono espressi in termine di: Significatività e Rilevanza, Completezza, Trasparenza, Neutralità, Competenza di periodo, Comparabilità, Chiarezza, Veridicità e Verificabilità, Attendibilità, Autonomia delle terze parti.



LA MISSION

Parsec Cooperativa Sociale nasce nel giugno del 1996. Da quella data, il nostro costante impegno è stato quello di promuovere interventi e servizi in grado di rispondere alla complessità dei bisogni sociali emergenti favorendo l'attivazione di politiche di promozione del benessere e di inclusione sociale, secondo principi universalistici ed una concezione partecipata di welfare locale.

L'organizzazione rivolge il proprio impegno a cogliere domande ed emergenze sociali in evoluzione, con l'obiettivo di realizzare buone prassi e progettualità innovative, anche in partnership con attori pubblici e istituzionali, del tessuto produttivo e della cittadinanza organizzata.

Sul piano delle progettualità e della gestione dei servizi, l'interesse dell'organizzazione è orientato alla prevenzione e alla riduzione dei rischi connessi all'uso e abuso di sostanze, alla promozione del benessere e del protagonismo di minori e giovani, al sostegno alla genitorialità, al superamento delle diverse forme di disagio e marginalità (collegate alle dipendenze, alla tratta, etc.), alla formazione, alla mediazione sociale e dei conflitti.

Le azioni messe in atto prevedono un approccio multidisciplinare che privilegia l'interlocuzione tra la persona, le sue reti di riferimento e il contesto culturale e relazionale in cui essa vive e agisce.

Alla base di tutto ciò c'è la necessità di accogliere la complessità di cui è portatrice la persona stessa, oltre che l'esigenza di misurarsi con il problema manifesto in sé. Parsec Cooperativa promuove il coinvolgimento di soci e collaboratori, sostenendone lo sviluppo e l'aggiornamento delle competenze, la partecipazione e responsabilizzazione individuale e collettiva, la rappresentanza.

Un'attenzione costante è rivolta al miglioramento della qualità dell'organizzazione e dei servizi offerti, anche attraverso un sistema di gestione della qualità interno, conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015

LA VISION

La Cooperativa si ispira ad un sistema di interventi incentrato sul principio di sussidiarietà, esprimendo attraverso le sue azioni il carattere e lo statuto pubblico della sua mission.

Parsec Cooperativa Sociale è consapevole del ruolo culturale, civile e politico che esprimono le organizzazioni della cooperazione sociale e della loro capacità di determinare processi di democrazia, partecipazione ed inclusione: insieme intendiamo produrre quei cambiamenti in grado di rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena espressione e realizzazione delle persone, dei gruppi, dei territori. Siamo alla ricerca di una felicità sociale possibile, offrendo risposte ai bisogni delle persone e tentando di valorizzarne i desideri.



LA STORIA

1996

Costituzione formale di Parsec Cooperativa Sociale

1996-1998

Parsec avvia i primi progetti nell'ambito delle dipendenze, sperimentando politiche innovative di Riduzione del Danno e interventi a bassa soglia e di prevenzione rivolti ai giovani. La base sociale si amplia.

1998-2002

Anni di crescita degli interventi e del fatturato. La cooperativa definisce la propria identità, acquisendo una buona visibilità esterna; l'ente gestisce ormai una rete complessa di servizi (dal lavoro di strada all'accoglienza residenziale) sia nel settore delle dipendenze patologiche che della tratta. Si ampliano i servizi di prevenzione rivolti ai giovani

1996-1998

Si costituisce Parsec Consortium con l'intento di garantire alle strutture del gruppo Parsec, che ormai sono cinque, uno spazio di azione e di riflessione comune, in cui trovare una possibile sintesi.

2004 - 2009

Anni di consolidamento organizzativo. 2004 - Nasce Theores, Scuola Superiore di Lavoro Sociale, luogo d'incontro e di sviluppo di idee e visioni, che guarda alla formazione come strumento di politica attiva del lavoro sociale 2005 - Il settore Qualità e Accreditamento registra un forte impulso. Si avvia all'interno del CNCA nazionale e del CNCA Lazio un processo di definizione di un modello di qualità applicabile al sociale. La Cooperativa si certifica ISO 9001:2008

2008 - I soci e i servizi di Parsec Servizi (struttura aderente a Parsec Consortium) confluiscono nella Parsec Cooperativa Si sviluppa l'area della prostituzione e tratta, integrando il panel dei servizi con progetti sul lavoro gravemente sfruttato. L'area Mediazione amplia le sue attività.



2010 - 2013

In questi anni si accentuano alcuni elementi di criticità.

Taglio progressivo dei fondi sociali e difficoltà ad interagire con i nuovi assetti politici delle amministrazioni pubbliche.

Perdita di alcuni progetti storici in ambito dipendenze. La Cooperativa è protagonista della nascita del Social Pride (rete del terzo settore impegnata nella visibilità e promozione dei diritti delle strutture del terzo settore romano).

2014 - 2017

Nuova fase di sviluppo. Nascono nuove esperienze paradigmatiche a livello nazionale CARE- servizio innovativo sulla cocaina; Macondo - servizio dedicato a minori in misura penale con problematiche di consumo. 360° - ambulatorio sull'alcoologia a carattere territoriale.

La cooperativa esordisce nella progettazione nell'ambito del Gioco d'Azzardo Patologico (GAP). Prende avvio HIV-Education, finanziato da una Fondazione privata

2018

Si avviano le procedure per l'accreditamento dei progetti sanitari dell'area delle dipendenze. Si conclude l'esperienza dei progetti di Mediazione Sociale che non avranno

2021 - 2023

Si consolida l'esperienza del contrasto al grave sfruttamento lavorativo e l'accoglienza di minori stranieri non accompagnati.

Si rafforzano i partenariati e le reti territoriali volti alla progettazione di interventi innovativi 2008 - I soci e i servizi di Parsec Servizi (struttura aderente a Parsec Consortium) confluiscono nella Parsec Cooperativa Si sviluppa l'area della prostituzione e tratta, integrando il panel dei servizi con progetti sul lavoro gravemente sfruttato. L'area Mediazione amplia le sue attività.

2024

Prende avvio un progetto europeo triennale, finanziato dal programma New European Bauhaus, teso alla costruzione di una healing community finalizzata al benessere e alla salute mentale della generazione Z. Si consolidano inoltre progetti di sostegno allo studio

2025

Dopo anni la cooperativa si sperimenta nuovamente in attività di welfare di comunità in diversi territori del Comune di Roma. Si consolida inoltre la progettazione in ambito europeo



PRESIDENTE

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza e la firma sociale. Il Presidente perciò è autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone quietanze liberatorie. Ha anche la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti la società avanti a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa ed in qualunque grado giurisdizionale. Previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, può delegare i propri poteri, in tutto o in parte, al Vice-Presidente o ad un membro del Consiglio di Amministrazione. In caso di assenza o di impedimento del presidente tutte le sue mansioni spettano al Vice presidente.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione si compone di un numero di consiglieri eletti tra le persone iscritte nel Libro Soci, che va da 3 a 7 (da tre a sette), viene rinnovato ogni tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ed amministrazione sia ordinaria che straordinaria della Società, è convocato dal Presidente od in sua assenza dal Vice Presidente, ogni qualvolta ne venga ravvisata l'opportunità e quando ne sia fatta richiesta da almeno due consiglieri.

ASSEMBLEA DEI SOCI

I soci si riuniscono in assemblee ordinarie e straordinarie.

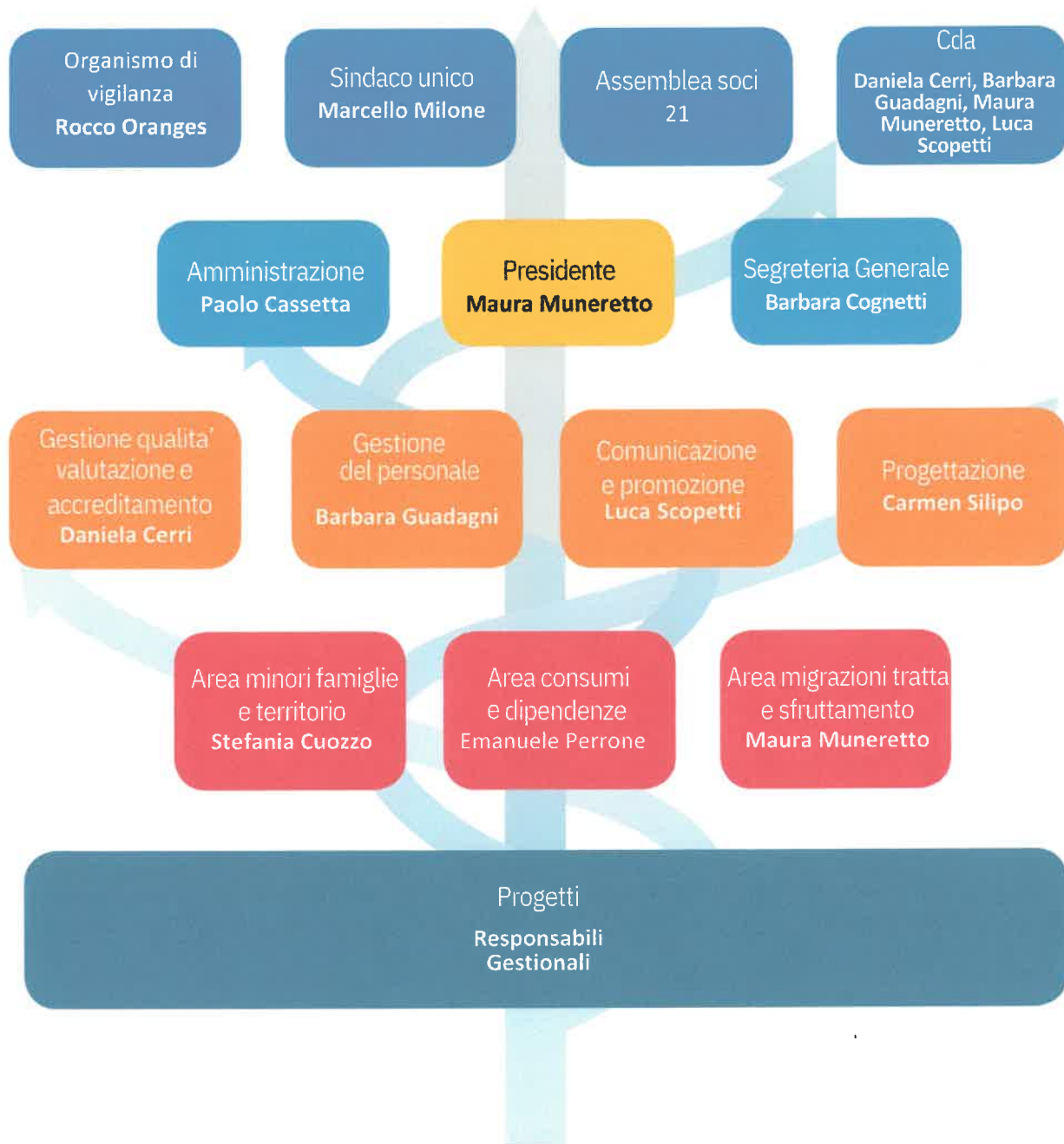
L'assemblea ordinaria ha luogo almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ed eventualmente anche entro il mese di dicembre per l'approvazione del bilancio preventivo. L'Assemblea si riunisce inoltre quante volte il Consiglio di Amministrazione lo creda necessario e ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare da almeno un quinto dei soci cooperatori. L'Assemblea, a norma di legge, è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo, sulla proroga della durata e sullo scioglimento anticipato della Cooperativa, sulla nomina e sui poteri dei liquidatori.

SINDACO UNICO

Il Sindaco Unico, nominato ai sensi del D. Lgs. n. 14 del 12/01/2019 denominato "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza", ha il compito di vigilare che l'organo amministrativo (CdA) valuti costantemente se l'assetto organizzativo sia adeguato alla dimensione economica della cooperativa ed idoneo a rilevare tempestivamente l'esistenza di eventuali fondati indizi di crisi. In riferimento al modificato art. 2477, comma 1, è stato possibile procedere alla nomina di un organo di controllo monocratico, cioè di un Sindaco Unico, già revisore legale dei conti, al quale è stata attribuita la funzione sia di controllo legale, che di controllo contabile.



L'organizzazione interna si rifà ad un modello a matrice che prevede un accorpamento degli interventi in quattro strutture di staff e supporto (Gestione Qualità, Valutazione e Accreditazione; Gestione del Personale; Comunicazione e Promozione; Progettazione) e tre strutture di linea che rappresentano tre aree omogenee per contenuto (Minori, Famiglie e Territorio / Consumi e Dipendenze / Migrazioni, Tratta e Sfruttamento). Di seguito l'organigramma al 31/12/2025.





L'IMPEGNO DELLA GOVERNANCE

Di seguito si presentano i dati dell'impegno della governance nel 2024.

INCONTRI CDA	45
ORE DI RIUNIONE IN CDA	90
ASSEMBLEA ORDINARIA	2

ETICA D'IMPRESA

In ottemperanza al D. Lgs. n. 231/2001 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", la cooperativa ha adottato un Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) per la prevenzione di alcuni reati di natura amministrativa e finanziaria. Il Codice Etico, consultabile sul sito, ne esprime gli impegni e le responsabilità etiche, cui sono tenuti ad uniformarsi tutti i collaboratori della cooperativa, siano essi amministratori, soci, dipendenti o terzi interessati. In generale, gli interventi e le attività realizzate sono gestiti nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa nazionale, tra cui:

- la tutela della sicurezza dei lavoratori e delle lavoratrici in riferimento al D. Lgs. 81/2008;
- il rispetto della privacy nei confronti di tutti gli interlocutori interni ed esterni dell'organizzazione in riferimento al D. Lgs. 196/2003;
- il rispetto degli standard di qualità fissati nell'erogazione dei servizi.

QUALITÀ E SICUREZZA

Parsec rivolge un'attenzione costante al miglioramento continuo della qualità dell'organizzazione in generale e dei servizi offerti. Per questo viene utilizzato il sistema di gestione della qualità interno, documentato secondo i requisiti della norma UNI ENISO 9001:2015. Inoltre, la Cooperativa ha attivato all'interno delle sue attività percorsi di monitoraggio e valutazione secondo un modello che facilita lo sviluppo di processi di qualità partecipati e maggiormente aderenti alla mission della cooperativa stessa. L'idea di qualità che propone questo modello è un concetto aperto, non ingabbiato in rigidità procedurali ma attento ad una rigorosa modalità processuale, che riconosce l'esigenza di darsi strumenti per affermare la flessibilità come elemento di innovazione e che considera la sperimentazione come strumento di cambiamento.



ADEMPIMENTI DLGS 231/2001 E DISCIPLINA DEL "WHISTE-BLOWING"

In ottemperanza al D. Lgs. n. 231/2001 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", la cooperativa ha adottato un Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) per la prevenzione di alcuni reati di natura amministrativa e finanziaria. Il Codice Etico ne esprime gli impegni e le responsabilità cui sono tenuti ad uniformarsi tutti i lavoratori e le lavoratrici della cooperativa, siano essi amministratori, soci, dipendenti o terzi interessati. Inoltre, in ottemperanza alla disciplina del "Whiste Blowing" di cui al D.Lgs. 24/2023, è stata adottata una specifica procedura di segnalazione interna.

CERTIFICAZIONE UNI PDR 125:2022 (PARITÀ DI GENERE)

Nel 2025, sempre in un'ottica di trasparenza e miglioramento della qualità, di sostegno dei valori della diversità, dell'inclusione e della parità di genere, grazie a fondi regionali, la cooperativa ha ottenuto la certificazione UNI PDR 125:2022 (Parità di Genere) e il Bollino rosa, il marchio di eccellenza e di incentivo economico per le micro e piccole imprese che ottengono per la prima volta la certificazione.

CHILD SAFEGUARDING POLICY

In considerazione del mandato dell'area di intervento "Minori, famiglie e territorio", che ha come obiettivo fondamentale quello di operare affinché i minori abbiano la possibilità di un pieno sviluppo e benessere fisico psichico e sociale, la cooperativa si è sempre impegnata a costruire un'organizzazione che tuteli e rispetti, in tutte le sue azioni, i diritti di bambine, bambini e adolescenti. A tale scopo nel 2022 si è considerato opportuno redigere un documento che rappresenta la policy di riferimento, adottata dalla cooperativa, per proteggere da eventuali danni i bambini e i giovani che ricevono i nostri servizi, e fornire al personale e ai volontari i principi generali che guidano il nostro approccio alla protezione dei minori.

POLICY DI CONTRASTO AGLI ABUSI SESSUALI

PARSEC ha una politica di tolleranza zero nei confronti dello Sfruttamento e degli Abusi Sessuali, quali comportamenti che violano le norme e gli standard legali internazionali universalmente riconosciuti. Nel 2024 la cooperativa si è dotata di una Policy che rappresenta la sua politica di Protezione contro lo Sfruttamento e l'Abuso Sessuale e definisce le linee guida per l'efficace prevenzione, monitoraggio e risposta nei confronti di episodi di abuso e sfruttamento sessuale sul luogo di lavoro.

Tutto il personale di Parsec ha svolto una formazione specifica a riguardo, ha firmato un codice di condotta ed è tenuto a mantenere i più elevati standard di comportamento personale e professionale, e a fornire assistenza e servizi con modalità che rispettino e promuovano i diritti dei beneficiari e degli altri membri vulnerabili delle comunità.



Al 31/12/2025, 20 soci, oltre ad un socio volontario e 4 volontari del servizio civile, 96 lavoratori e lavoratrici, hanno contribuito a condurre le attività della Cooperativa. Nel corso dell'anno, 9 persone hanno usufruito di borse lavoro erogate direttamente dalla cooperativa. Sia queste ultime, che il socio volontario e le persone del servizio civile, per la natura particolare del loro rapporto, non vengono conteggiati nel totale dei lavoratori e delle lavoratrici della cooperativa.

Al 31/12 2025 l'organico del personale risultava così composto:

TIPOLOGIA CONTRATTO	SOCI	NON SOCI	TOTALE
Dipendenti Tempo Indeterminato	10	26	36
Dipendenti Tempo Determinato	0	1	1
Co.Co.Co.	0	26	26
Autonomi	10	34	44

Lavoratrici donne

76

Lavoratori uomini

40



INQUADRAMENTO CONTRATTUALE E RETRIBUZIONE ORARIA

Funzione	Contratto	Retribuzione
Presidente	Prestazione professionale	€ 19,50
Dirigente / Quadro	Prestazione professionale	€ 18,00
Dirigente /Quadro	Dipendente	CCNL Coop. Soc. Livello E2 e F1
Responsabile	Prestazione professionale	€ 17,00 (costo medio legato al finanziamento)
Responsabile	Dipendente	CCNL Coop. Soc. Livello D3 e E1
Operatore	Prestazione professionale	€ 16,50 (costo medio legato al finanziamento)
Operatore	Dipendente	CCNL Coop. Soc. Livello C1 e D2
Amministrativo	Dipendente	CCNL Coop. Soc. Livello D1 e D3
Consulente	Prestazione professionale	€ 50,00-70,00

Come previsto dallo statuto, al C.d.a. non sono stati corrisposti compensi o emolumenti per lo svolgimento della sua funzione. Il compenso corrisposto al Sindaco Unico è stato di Euro 3.234,00.

FORMAZIONE

Nel 2025 non è stato necessario attivare i corsi e gli aggiornamenti di formazione obbligatoria (Dlgs 81/07, Primo soccorso). In alternativa alla formazione su temi di carattere trasversale e di attualità, generalmente organizzata dalla cooperativa e rivolta alla platea degli operatori, si è preferito indirizzare le singole équipe a fruire degli interventi di formazione previsti ed organizzati all'interno dei diversi progetti in corso di svolgimento. In particolare, nel 2025, l'attenzione è stata focalizzata sugli operatori dei servizi coinvolti nell'accoglienza residenziale dei MSNA e neomaggiorenni (complessivamente circa xxx operatori). Pertanto è stato possibile offrire a tutti gli operatori dei servizi coinvolti nell'accoglienza residenziale dei MSNA, una formazione specifica sugli aspetti normativi, relazionali e di composizione del fenomeno della tratta, con il fine di rafforzare le competenze utili al riconoscimento precoce dei segnali di tratta e sfruttamento tra gli ospiti accolti. Sempre agli stessi operatori impiegati nell'accoglienza residenziale dei MSNA, è stato possibile partecipare ad alcuni focus group condotti dal prof. Fiasco, finalizzati alla valorizzazione del sapere professionale interno alle singole équipe, con particolare riferimento alle capacità di mediazione informale nei contesti di vita quotidiana. Infine, alcuni di questi operatori, sono stati coinvolti in sessioni di analisi dei bisogni, per la creazione di strumenti educativi innovativi e saranno inviati a partecipare a scambi internazionali con operatori di altri paesi europei, all'interno del progetto BRIDGE.



GRADO DI SODDISFAZIONE DEGLI STAKEHOLDERS - LAVORATORI/TRICI

Anche per il 2025 abbiamo raccolto in modo sistematico il grado di soddisfazione di chi lavora in Parsec, sia nella veste di socio/a sia come collaboratore/trice esterno. Lo strumento utilizzato è stato, come di consueto, un questionario predisposto su Google Moduli, diffuso via e-mail e messaggistica, con raccolta delle risposte in forma totalmente anonima e aggregazione automatica dei dati tramite browser.

Il questionario è strutturato su tre dimensioni che consideriamo centrali per comprendere la qualità della vita lavorativa nella cooperativa:

- la capacità della cooperativa di promuovere un equilibrio sostenibile fra tempi di vita e tempi di lavoro;
- la qualità delle relazioni, sia nelle équipes di lavoro sia nei rapporti con gli organi di gestione;
- il grado di realizzazione dei lavoratori/lavoratrici sul piano più propriamente professionale.

I risultati che seguono restituiscono il quadro emerso.

Al questionario hanno risposto 75 operatori e operatrici, un dato di forte rappresentatività se rapportato al numero complessivo di persone che, fra soci e non soci, prendono parte ai servizi della cooperativa, pari a circa 100 unità.

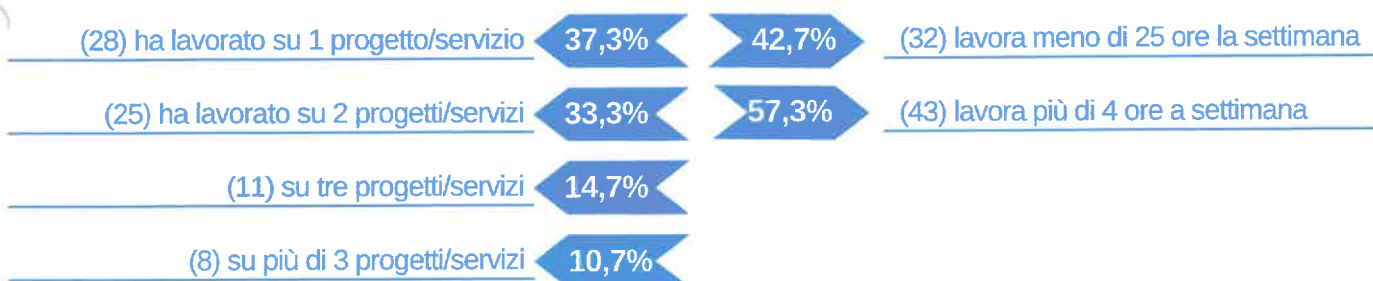
Dal punto di vista anagrafico, si osserva anche quest'anno una netta prevalenza della componente femminile, pari al 69,3%, a fronte del 28% di presenza maschile; il restante 2,7% si identifica in un'identità non binaria. Il dato riconferma la connotazione fortemente femminile che caratterizza storicamente Parsec.

Come accade in molte realtà del Terzo Settore, Parsec opera per progetti, ovvero su commesse delimitate nel tempo. Questa modalità richiede alle persone un elevato grado di flessibilità e pone alla cooperativa la responsabilità di costruire continuità dove il contesto tenderebbe a generare discontinuità. Da sempre Parsec interpreta lo spirito mutualistico della cooperazione in questa direzione, investendo nella stabilizzazione e nella valorizzazione delle esperienze professionali, sia dei soci sia dei collaboratori non soci.

Due indicatori restituiscono la complessità della gestione dei tempi di lavoro:

1) Il numero di progetti/servizi in cui operatori/trici lavorano:

2) Il monte ore complessivo medio:



Letti insieme, questi indicatori raccontano uno sforzo costante di modulazione dei carichi di lavoro in funzione di un possibile equilibrio fra vita personale e professionale. Le risposte, alla parte centrale del questionario, sembrano riflettere la percezione di questo impegno.

Sul tema dell'equilibrio tra vita privata e lavoro, una chiara maggioranza (62 persone) giudica favorevolmente le condizioni offerte dalla cooperativa per conciliare impegni professionali e vita personale, mentre 12 persone vivono questo equilibrio come solo parzialmente raggiunto. Si tratta di un segnale di miglioramento rispetto alla rilevazione precedente, in cui il numero di persone pienamente soddisfatte era di 53.



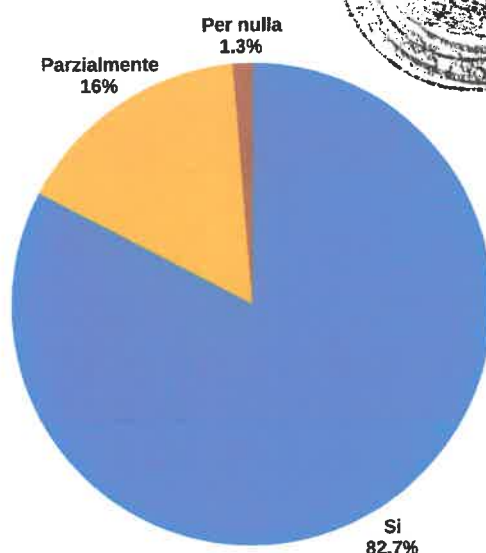
Come già nel 2024, rimane un'unica voce che esprime insoddisfazione rispetto a questa dimensione.

Dalle risposte aperte si raccolgono indicazioni utili su cui lavorare: viene richiesta una pianificazione dei turni più stabile e meno soggetta a variazioni, emerge la fatica di chi lavora nel fine settimana senza poter contare su un recupero infrasettimanale, si segnala l'esigenza di contenere le chiamate di lavoro fuori dall'orario concordato e si evidenziano le criticità legate agli spostamenti fra sedi di progetti diversi. Alcune persone richiamano inoltre la questione della continuità contrattuale alla scadenza dei progetti, mentre altre suggeriscono un dimensionamento più adeguato delle équipe, così da consentire la fruizione delle ferie senza che questo ricada sui colleghi. Sono indicazioni che entreranno nella nostra riflessione sulle scelte organizzative dei prossimi mesi.

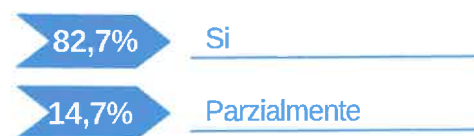
Anche sull'adeguatezza del tempo di lavoro offerto il riscontro è prevalentemente positivo. La maggior parte delle persone ritiene che il monte ore proposto sia coerente con le proprie esigenze; una parte più contenuta lo giudica solo parzialmente adeguato, indicando come aree di attenzione la stabilità contrattuale e, in alcuni casi, la possibilità di un incremento del numero di ore.

Riguardo la dimensione relazionale, i dati sono decisamente incoraggianti. La quasi totalità delle persone (96%) esprime una valutazione positiva sulle relazioni con i colleghi e le colleghe, mentre una percentuale altrettanto elevata (94,7%) dichiara soddisfazione per i rapporti con la dirigenza e l'amministrazione. Su entrambi i fronti, dunque, si consolidano i risultati raggiunti nel 2024.

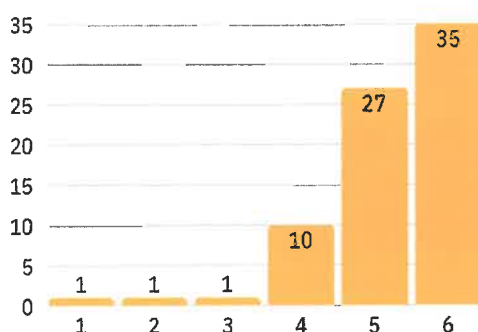
Pensi che il lavoro a Parsec consenta un buon equilibrio vita-lavoro?



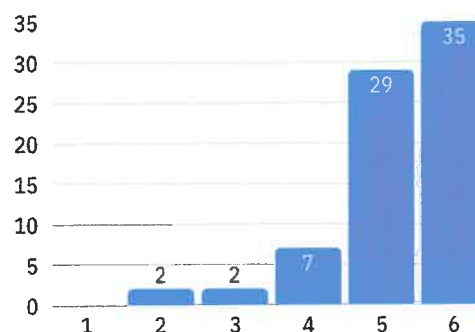
Ritieni che il tempo di lavoro che la Cooperativa ti offre sia adeguato alle tue disponibilità/esigenze?



Quanto sei soddisfatto/a del clima di lavoro e delle relazioni con i colleghi e le colleghe?



Quanto sei soddisfatto del rapporto con gli organi dirigenti e amministrativi della cooperativa?



Sul fronte della crescita professionale, la lettura è nel complesso positiva: 57 persone ritengono che Parsec offra reali occasioni di sviluppo delle competenze, 17 le percepiscono solo in parte e 1 persona non riconosce opportunità in questa direzione. Le risposte aperte dicono molto sulla direzione da prendere: viene richiesta una formazione più strutturata, specialistica e continuativa, accompagnata da momenti di riflessione e di progettazione condivisa. L'apprendimento esperienziale che deriva dalla pratica quotidiana è riconosciuto come un valore, ma si chiede di affiancargli spazi di confronto più ampi, anche attraverso la partecipazione a convegni e a tavoli di lavoro con altre realtà che operano sugli stessi temi.



Uno spunto interessante emerso trasversalmente è quello di costruire occasioni di scambio tra operatori e operatrici attivi in aree diverse della cooperativa, aprendo ai collaboratori la possibilità di partecipare più attivamente alle riunioni di area e ai contesti in cui si prendono le decisioni. È un modo per mettere in circolo i saperi già presenti in Parsec e per rafforzare il senso di appartenenza a un progetto più ampio.

La domanda che ha esplorato la coerenza fra i servizi assegnati e i desideri professionali delle persone restituisce un quadro articolato: 54 lavoratori e lavoratrici (72%) si dichiarano pienamente soddisfatti degli ambiti in cui operano, mentre 21 persone (28%) esprimono una soddisfazione solo parziale. Nei commenti aperti ricorre il desiderio di poter esplorare nuovi campi di intervento, oltre la propria area abituale, accanto alla richiesta di investire di più sul lavoro d'équipe e sulla progettualità educativa (attività, laboratori, occasioni di socialità con le persone destinatarie). Alcuni segnalano la fatica della frammentazione fra più progetti e il rischio, sempre in agguato, che la dimensione gestionale e amministrativa finisca per prevalere sulla cura della relazione con le persone seguite.

Sul piano del riconoscimento del proprio ruolo, i dati sono incoraggianti: 58 persone si sentono adeguatamente valorizzate nel lavoro che svolgono, 16 persone avvertono questo riconoscimento solo in parte e, come nel 2024, una sola persona dichiara di non sentirsi valorizzata.

Le risposte aperte fanno emergere l'aspirazione a un riconoscimento più esplicito del contributo individuale, che passi sia attraverso una comunicazione più fluida e attenta all'ascolto da parte di chi ha ruoli di responsabilità, sia attraverso progressioni economiche e una maggiore cura del monte ore stabilito, con particolare attenzione alla gestione delle ore in caso di malattia o ferie. Si suggerisce di aprire maggiori spazi di partecipazione alle decisioni e alla pianificazione strategica, insieme al rafforzamento di una formazione pratica e continuativa e a una comunicazione più puntuale sui progetti, perché aumentare la conoscenza dell'insieme significa anche aumentare il coinvolgimento e la consapevolezza di ciò che si sta costruendo insieme. Il quadro complessivo resta incoraggiante, pur indicando con chiarezza le aree su cui c'è ancora margine di lavoro.

Parsec si conferma, nella percezione di chi la abita ogni giorno, come un contesto lavorativo capace di tenere insieme un buon equilibrio fra vita personale e professionale e di alimentare relazioni costruttive a tutti i livelli dell'organizzazione. Le persone riconoscono spazi reali di crescita professionale e un'attenzione al loro impegno, pur indicando con chiarezza le direzioni su cui continuare a investire: maggiore stabilità contrattuale, un'organizzazione del lavoro più ordinata, un'offerta formativa più strutturata.

Al centro restano la dimensione umana e il clima collaborativo, che emergono con forza dalle risposte e che confermano come i valori fondativi della cooperativa rappresentino, anche oggi, un elemento distintivo e una ragione solida di appartenenza, pur dentro le sfide strutturali che attraversano tutto il settore.

**STAKEHOLDERS E NETWORK**

Nel promuovere le politiche sociali, la Cooperativa, ha scelto di privilegiare una logica di partenariato con soggetti pubblici e del terzo settore, in modo da sostenere l'impatto strategico, organizzativo, metodologico ed operativo di progetti ad elevato livello di complessità, attraverso le sinergie e l'apporto delle diverse competenze. Inoltre, l'appartenenza a reti locali, nazionali ed internazionali, nel cui ambito si sviluppano riflessioni politico-strategiche, culturali e operative, permette una gestione partecipata ed allargata di contenuti connessi alle politiche pubbliche, di tipo sociale e sanitario.

SERVIZI TERRITORIALI

Scuole, Università, ASL, SerD, TSRMEE, Medici di base, Farmacie, Ospedali, Servizi Sociali, PUA; biblioteche, Centri per l'impiego, Informa giovani, Centri di formazione professionale, CAG, Centri Prima Accoglienza, Comunità residenziali, Sala Operativa Sociale, Tavoli territoriali

COMUNITÀ LOCALE

Comitati di quartiere, Centri Sociali, Parrocchie, Centri sportivi, Associazioni genitori, Associazioni culturali, Associazioni di volontariato, co-working, attività commerciali, stampa, organizzazioni sindacali, CAF, locali, discoteche e Manifestazioni culturali, Skate Park

BANCHE

Banca Etica, Banca Popolare di Milano

DESTINATARI

Minori e giovani, consumatori di sostanze psicotrope, donne vittime di tratta sessuale, persone vittime del grave sfruttamento lavorativo, migranti, insegnanti, genitori, famiglie, operatori sociali, comunità locale, enti pubblici

DONATORI

Donatori privati 5 X 1000

COMMITTENTI PRIVATI

Fondazione Enel Cuore, Tavola Valdese, 8X1000, Fondazione Con I Bambini, Fondazione De Agostini, Fondazione Comunità Novarese, Fondazione Alberto e Franca Riva, Unicredit Fondation

RETI DI SECONDO LIVELLO
CNCA, CEARL, NOVA, Civil ociety Forum on Drugs in the EU, Forum Droghe

COMMITTENTI PUBBLICI

Roma Capitale (Municipi, Dipartimenti), Regione Lazio, Dipartimento Pari Opportunità, Ministeri, Comunità Europea, ONU

ENTI NO PROFIT

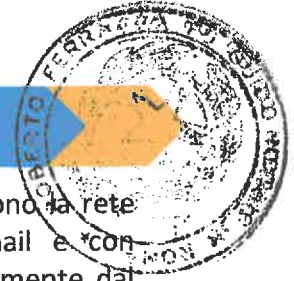
Focus - casa dei diritti sociali, Associazione Medici contro la tortura, Associazione Fiori del deserto, Associazione Differenza donna, Cooperativa Sociale Bee Free, Associazione Ora d'Aria, CESV Centro Servizi Volontariato, Cooperativa Sociale Il Cammino, Associazione La Tenda, Cooperativa Sociale Magliana 80, Cooperativa Sociale Folias, Cooperativa Sociale Eureka Primo, Cooperativa Sociale Idea Prisma, Cooperativa Sociale Brutto Anatroccolo, Cooperativa Sociale Ambiente e Lavoro, Associazione Arci, Forum del terzo settore, Associazione Mario Mieli, Caritas, Sant Egidio, LILA, Zona Foncoop, Hub Riverrun, Officine Zero, Fusolab, Civico 0, CPIA 1-2 e altre realtà locali.

FORNITORI

DQS, Basic, Tipografia 5M, Supermercati, Teknofarma, Banca Etica, BPM, ATER, Aziende tirocini

PARTNER EUROPEI

Changes & Chances (Olanda), Gewerkstatt (Germania), Asociación Creativa (Spagna), VELA Humanitarian Organization for Protection and Education (Grecia), K.A.NE (Grecia)



GRADO DI SODDISFAZIONE DEGLI STAKEHOLDERS RETE TERRITORIALE - COMMITTENTI

Al questionario di valutazione dedicato ai partner e ai committenti che compongono la rete territoriale della cooperativa, somministrato attraverso Google Moduli via mail e con aggregazione automatica delle risposte in forma completamente anonima direttamente dal browser, hanno risposto **35 enti diversi**. La rilevazione di quest'anno unifica in un unico strumento la voce dei partner progettuali e quella dei soggetti committenti, restituendo una fotografia più ampia e integrata delle relazioni istituzionali e di collaborazione che Parsec intrattiene sul territorio.

Composizione del campione

La distribuzione dei rispondenti per tipologia di ente restituisce un tessuto di collaborazioni equilibrato fra dimensione pubblica e privata, con una significativa presenza delle istituzioni pubbliche ai diversi livelli di governo:

- **51,4% (18)** Enti privati
- **31,4% (11)** Enti pubblici territoriali (ASL, Municipi, Comuni)
- **14,3% (5)** Enti pubblici nazionali
- **2,9% (1)** Enti pubblici non territoriali

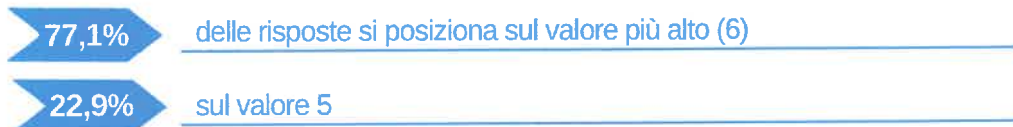
La rilevante componente di enti pubblici — che nel complesso rappresenta quasi la metà dei rispondenti — testimonia la capacità della cooperativa di interloquire in modo strutturato con il sistema pubblico a scale diverse, dal livello municipale a quello nazionale. La presenza altrettanto significativa di soggetti privati, che include realtà del Terzo Settore, fondazioni e altri partner progettuali, è coerente con la natura cooperativa e mutualistica di Parsec e con lo stile di lavoro in rete che caratterizza l'ente.

Valutazione della cooperativa

Il questionario ha proposto quattro domande a scala Likert 1-6 per valutare altrettante dimensioni della cooperativa, sia come organizzazione sia rispetto alla qualità del lavoro svolto dagli operatori, oltre a un campo aperto per commenti e suggerimenti. Nel complesso, le risposte raccolte restituiscono una valutazione estremamente positiva, con un punteggio medio complessivo di **5,68** su una scala 1-6, che indica un livello di soddisfazione molto elevato da parte della rete territoriale.

Reputazione complessiva

Nella scala 1-6 proposta per la valutazione della reputazione complessiva della cooperativa, la totalità delle risposte si concentra sui due valori più alti della scala, con una netta prevalenza del punteggio massimo. Nessun rispondente ha espresso un giudizio inferiore a 5.

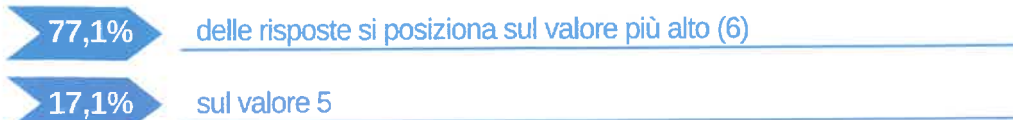


Il dato (media 5,77) è particolarmente significativo perché misura la percezione generale che i partner e i committenti hanno della cooperativa nel suo insieme, al di là della specifica collaborazione in atto.



Qualità degli interventi

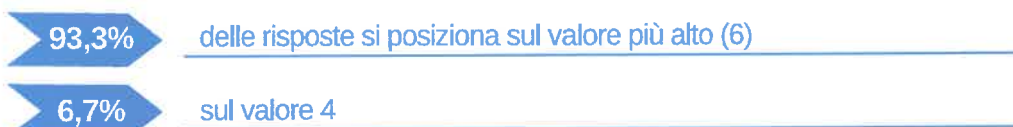
Anche la valutazione della qualità degli interventi si concentra nella parte alta della scala, con la grande maggioranza dei rispondenti che assegna il punteggio massimo.



La media (5,71) conferma il riconoscimento dell'efficacia dell'approccio metodologico adottato dalla cooperativa nei diversi servizi. La presenza di due valutazioni intermedie (valore 4) indica alcune situazioni specifiche in cui la qualità percepita è buona ma non eccellente, senza però intaccare il giudizio complessivamente molto positivo.

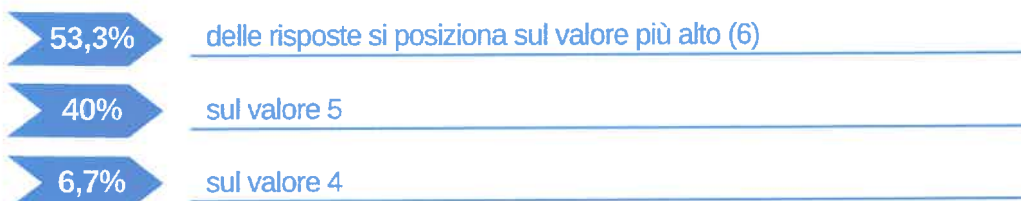
Professionalità e affidabilità delle équipe

La valutazione delle équipe si conferma come uno degli ambiti più apprezzati dai partner territoriali. Con una media di 5,66, le competenze degli operatori e delle operatrici sono riconosciute come elemento distintivo del lavoro della cooperativa, contribuendo in modo determinante alla qualità complessiva degli interventi percepita dalla rete.



Gestione amministrativa

La gestione amministrativa registra un punteggio medio di 5,57 e rappresenta la dimensione con la distribuzione più articolata delle risposte. Pur restando su livelli ampiamente positivi, una piccola quota di rispondenti (circa l'8,6% complessivo sui valori 3-4) segnala spazi di miglioramento nei processi e nelle procedure amministrative. È un ambito su cui vale la pena continuare a investire con attenzione, anche in considerazione della complessità crescente degli adempimenti richiesti dai diversi bandi e committenti.





Commenti e suggerimenti aperti

Il questionario ha previsto anche uno spazio aperto per commenti e suggerimenti, al quale hanno scelto di rispondere 8 partner. I contributi raccolti sono nella quasi totalità dei casi espressioni di apprezzamento, che sottolineano alcune qualità ricorrenti del lavoro di Parsec:

- la professionalità e la serietà dell'organizzazione e delle persone che la compongono;
- la motivazione costantemente riconosciuta nei progetti condivisi;
- la capacità di coinvolgimento e organizzazione delle iniziative comuni;
- la produttività ed efficacia della collaborazione, sperimentata da partner di lunga data;
- il tratto di una cooperativa "che ha saputo innovare e rinnovarsi senza perdere lo spirito iniziale", con l'invito a "creare memoria dei percorsi fatti" come esercizio di lettura del presente in dialogo con il proprio passato.

Un solo commento contiene un'indicazione critica e costruttiva, proveniente da un Istituto scolastico che segnala l'opportunità di rivedere l'organizzazione e la strutturazione di un progetto, con specifico riferimento alla tempistica dei singoli incontri. È un'osservazione puntuale che si collega, coerentemente, alle indicazioni emerse anche dalle risposte dei beneficiari dei progetti scolastici, in particolare per quanto riguarda la durata e il ritmo degli interventi.

Nel complesso, il feedback restituito da partner e committenti conferma l'efficacia di un approccio fondato sulla valorizzazione delle competenze professionali, sulla serietà organizzativa e sulla capacità di costruire relazioni collaborative significative con una pluralità di soggetti — pubblici e privati, locali e nazionali — della rete territoriale.



ATTIVITA' DELLA COOPERATIVA

LA PROGETTAZIONE

Nel corso del 2025, la Cooperativa Sociale Parsec ha proseguito in modo strutturato l'attività di progettazione, confermandola come funzione centrale per lo sviluppo delle proprie attività e per la capacità di rispondere ai bisogni emergenti nei territori. L'attività si è basata su un monitoraggio continuativo delle opportunità di finanziamento e su un lavoro integrato con le aree operative, che ha consentito di costruire proposte coerenti con le priorità sociali e con le linee di intervento degli enti finanziatori.

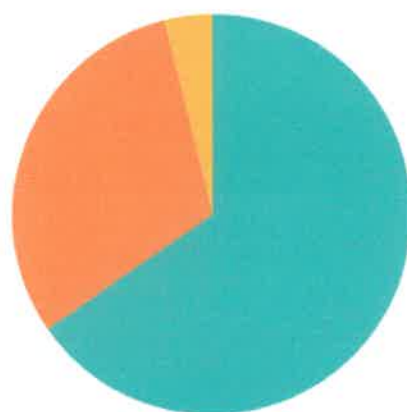
Nel 2025 sono stati presentati **26 progetti**, con il seguente esito:

- **17 progetti approvati**
- **8 progetti non approvati**
- **1 progetto in valutazione**

Rispetto all'anno precedente, si registra un **incremento del numero complessivo di progetti presentati** (da 21 a 26) e un **miglioramento significativo degli esiti positivi**, che passano da 8 a 17.

Si evidenzia inoltre una **netta riduzione dei progetti in attesa di valutazione**, elemento che contribuisce a rendere più leggibile e stabile il risultato annuale.

Progetti Presentati



● progetti approvati ● progetti non approvati ● progetto in valutazione

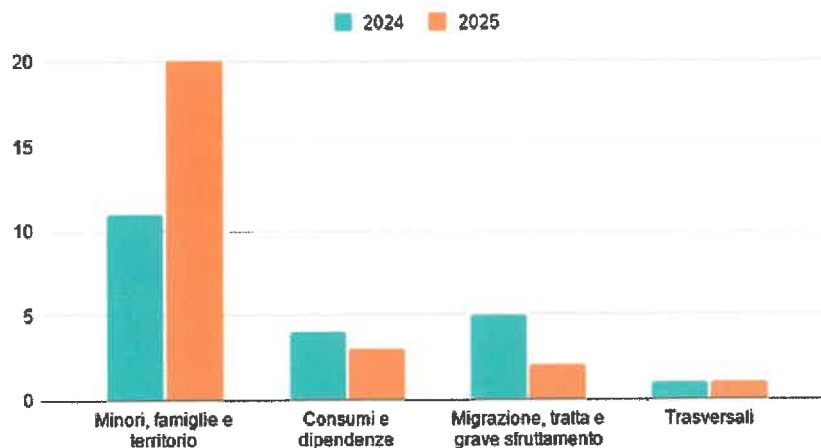
Aree di intervento

La distribuzione dei progetti conferma una forte concentrazione nell'Area **Minori, famiglie e territorio**, con **20 progetti su 26**. Le restanti progettualità si distribuiscono come segue:

- **Consumi e dipendenze:** 3 progetti
- **Migrazione, tratta e grave sfruttamento:** 2 progetti
- **Trasversali:** 1 progetto

Questo dato riflette il radicamento operativo della cooperativa negli interventi educativi e territoriali e la presenza di maggiori opportunità di finanziamento in questi ambiti. Va inoltre considerato che l'incidenza delle diverse Aree nell'annualità è influenzata anche dal ciclo di vita dei servizi: alcune progettualità rilevanti delle altre Aree sono state oggetto di candidatura nel corso del 2024 e risultano nel 2025 in fase di realizzazione, mentre altre – come nel caso degli interventi finanziati ex DPR 309/90 – sono in una fase transitoria per l'accreditamento.

Aree di intervento





Finanziatori

Nel 2025 si conferma una prevalenza dei finanziamenti a carattere locale e un rafforzamento della partecipazione a bandi europei.

In particolare:

- **Roma Capitale** rappresenta il principale finanziatore, con 9 progetti presentati;
- **Unione Europea** segue con 8 progetti;
- le restanti progettualità sono distribuite tra scuole, ASL, fondazioni e altri enti pubblici.

Sul piano degli esiti, si osserva una differenza significativa tra i diversi canali:

- i progetti presentati a Roma Capitale registrano un'elevata quota di approvazione (circa 89%);
- i progetti presentati su programmi europei presentano una quota di successo più contenuta (circa 25%), in linea con il maggiore livello di competitività di questi bandi.

Esiti e tempi di valutazione

La riduzione dei progetti in valutazione (da 8 nel 2024 a 1 nel 2025) è legata sia a una **riduzione dei tempi di lavorazione da parte degli enti finanziatori**, sia a un cambiamento delle procedure di affidamento.

Nel caso di **Roma Capitale**, l'introduzione della **co-progettazione** ha modificato, dove adottata, il processo tradizionale: in tali casi, l'esito positivo del bando non coincide più direttamente con l'avvio del progetto, ma apre una fase di definizione condivisa degli interventi tra ente pubblico e soggetti selezionati.

Questo modello non è ancora applicato in modo uniforme:

- in alcuni casi, la selezione avviene nel merito delle proposte e il tavolo di co-progettazione coinvolge un numero limitato di soggetti;
- in altri, la selezione è più ampia e basata su criteri formali e di capacità tecnica, con tavoli numerosi e più complessi da gestire.

Progettazione europea

Nel 2025 si registrano i primi risultati dell'investimento sulla progettazione europea, avviato nel 2023.

In particolare:

- Parsec è risultata assegnataria del progetto Erasmus+ Youth "Bridge", in partenariato con Germania, Grecia, Spagna e Paesi Bassi;
- è stato inoltre approvato un secondo progetto Erasmus nell'Area Minori, con capofila tedesco, in cui la cooperativa partecipa come partner.

Questi risultati rappresentano un passaggio importante perché:

- rafforzano le relazioni di partenariato internazionale;
- aprono nuove opportunità di collaborazione su temi condivisi;
- consentono lo scambio diretto di esperienze e metodologie tra operatori di diversi Paesi, con effetti positivi sulla qualità del lavoro e sulla motivazione professionale degli operatoricoinvolti.

Pur in presenza di un tasso di successo ancora inferiore rispetto ai bandi locali, l'avvio dei progetti Erasmus costituisce un primo risultato concreto che apre a miglioramenti progressivi della qualità della progettazione europea e della capacità di gestione di partenariati internazionali.



AREA MINORI, FAMIGLIE E TERRITORIO

Gli interventi che riguardano i minori e le loro famiglie sono inquadrati in un modello di welfare territoriale e generativo, in cui ogni presa in carico è condivisa con i diversi stakeholder ed ogni progetto educativo è radicato fortemente nei territori. Le principali aree di intervento sono: accoglienza residenziale per minori fuori dalla famiglia, MNSA, in misura penale; il contrasto alla povertà educativa; la promozione dell'agio rivolta ad adolescenti e pre-adolescenti; lo sviluppo associativo e di impresa nell'ambito giovanile; il sostegno alla genitorialità. In tutti i casi, si intendono azioni che si focalizzano costantemente sullo sviluppo e la difesa dei diritti, sull'inclusione sociale e la tutela della salute psico-fisica di giovani e minori

AREA CONSUMI E DIPENDENZE

Fin dalla sua costituzione la Cooperativa ha sviluppato, nell'ambito del territorio cittadino, un'offerta integrata di interventi che risultano essere parte fondante della complessa rete di servizi pubblici e privati, sia con interventi di prevenzione ai consumi di sostanze psicotrope, che con interventi rivolti a persone con consumi problematici o dipendenze patologiche. Le azioni si sviluppano a diversi livelli, dalla prevenzione alla riduzione dei rischi e riduzione del danno fino al trattamento. A questo riguardo gli interventi proposti hanno sia una bassa soglia di accesso (unità di strada, drop in) che modalità di accesso più articolate (servizi ambulatoriali sia di orientamento che di cura e comunità residenziali).

AREA MIGRAZIONI, TRATTA E SFRUTTAMENTO

A partire dal 1998, la Cooperativa ha sviluppato una serie di interventi connessi al fenomeno della prostituzione coatta e della tratta di esseri umani a scopo di sfruttamento sessuale. Le attività che gestisce o co-gestisce in partenariato sono molteplici e si articolano trasversalmente dal lavoro di strada, alla consulenza e orientamento attraverso uno sportello informativo, fino all'accoglienza residenziale e a progetti di reinserimento socio-lavorativo. A partire dal 2006 la cooperativa realizza anche interventi specifici di intercettazione, emersione e presa incarico, rivolti a persone vittime di tratta a scopo di sfruttamento lavorativo.



GRADO DI SODDISFAZIONE DEGLI BENEFICIARI

Anche per il 2025 abbiamo raccolto in modo sistematico il grado di soddisfazione delle persone che usufruiscono di alcuni servizi della cooperativa, attraverso questionari predisposti su Google Moduli, inviati via mail e aggregati in forma totalmente anonima direttamente dal browser.

Il questionario, articolato in tre domande, ha indagato due dimensioni principali attraverso quesiti a risposta chiusa con scala Likert 1-6:

- l'utilità percepita del servizio ricevuto;
- la professionalità degli operatori e delle operatrici.

Una terza domanda a risposta aperta ha esplorato "ciò che manca al servizio" dal punto di vista di chi ne fruisce, raccogliendo suggerimenti e spunti di miglioramento.

L'indagine ha coinvolto un ampio ventaglio di servizi: dalle accoglienze per minori e neomaggiorenni ai centri diurni a bassa soglia, dai percorsi di semi-autonomia per adulti in grave sfruttamento ai progetti di prevenzione nelle scuole, fino agli sportelli di prossimità per le fasce più vulnerabili. Il totale delle risposte ricevute è 94, un dato in netta crescita rispetto alle 68 dello scorso anno, segno di una migliore diffusione dello strumento e di un allargamento dell'universo dei servizi coinvolti.

Composizione del campione

La distribuzione per genere mostra una prevalenza maschile (70 maschi, 74,5%) accompagnata da una componente femminile più rappresentata rispetto al 2024 (18 femmine, 19,1%) e da una quota di persone che si identificano in un'identità non binaria (6 persone, 6,4%). Rispetto all'anno precedente il campione risulta dunque più diversificato, anche per effetto dell'ingresso nell'indagine di servizi come Stardust, che si rivolge a una popolazione specifica per caratteristiche di genere e vulnerabilità.

La partecipazione per servizio si distribuisce come segue:

- Casa Felix: 9 rispondenti (tutti maschi)
- Gruppi appartamento Colombi: 17 rispondenti (tutti maschi)
- Semi Autonomia Maiora: 7 rispondenti (tutti maschi)
- Semi Autonomia P.R.A.L.: 8 rispondenti (tutti maschi)
- Centro diurno Scarpanto: 9 rispondenti (tutti maschi)
- Progetto Oltre il Muro: 23 rispondenti (17 maschi, 6 femmine)
- Progetto Game Over: 14 rispondenti (12 femmine, 2 maschi)
- Stardust: 6 rispondenti (6 in identità non binaria)



Valutazione complessiva dei beneficiari rispetto ai servizi

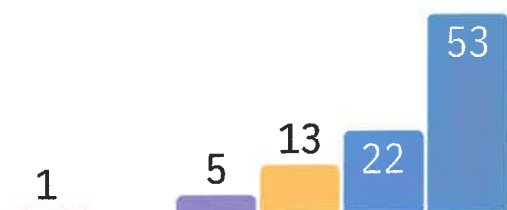
Anche in questa rilevazione le risposte ai due quesiti principali restituiscono un quadro generalmente positivo, seppur con sfumature differenti in base al tipo di servizio.

Sulla domanda relativa all'utilità del servizio, la distribuzione si concentra nella fascia alta della scala: 52 persone assegnano il punteggio massimo (6), 20 assegnano 5, 15 indicano 4, 6 scelgono 3 e 1 sola persona si posiziona sul valore più basso (1). Complessivamente, il 76,6% dei beneficiari esprime un giudizio positivo (punteggi 5-6) sull'utilità del servizio ricevuto.



Anche le valutazioni sulla professionalità degli operatori e delle operatrici si collocano in larga parte nella parte alta della scala: 53 persone assegnano 6, 22 assegnano 5, 13 indicano 4, 5 scelgono 3 e 1 persona si posiziona sul valore 1. Il 79,8% dei beneficiari valuta dunque positivamente (5-6) la qualità del lavoro degli operatori.

Come reputi la professionalità degli operatori?



Quanto è utile per te il servizio?



Rispetto al 2024 (quando entrambe le dimensioni si attestavano all'83,8% per i punteggi 5-6), si registra una lieve flessione. Il dato va letto però alla luce dell'allargamento del campione, che oggi include un numero più elevato di rispondenti dei progetti di prevenzione nelle scuole — ambito che, anche lo scorso anno, mostrava la maggiore variabilità nelle valutazioni. L'inclusione di questi contesti restituisce un quadro più realistico e sfaccettato della percezione dei beneficiari.

ANALISI DEI SINGOLI SERVIZI/PROGETTI COINVOLTI



Casa Felix

Il servizio Casa Felix, dedicato all'accoglienza di minori, conferma e rafforza i buoni risultati dell'anno precedente. I 9 rispondenti esprimono valutazioni pressoché unanimi: il punteggio medio sull'utilità del servizio è 5,78 (era 5,5 nel 2024) e quello sulla professionalità degli operatori sale a 5,89 (era 5,2 nel 2024), con 8 ragazzi su 9 che assegnano il valore massimo. Le risposte aperte restituiscono un quadro di piena soddisfazione.

La quasi totalità dei rispondenti indica "niente", "nulla" o "mi trovo bene" alla domanda su cosa potrebbe migliorare il servizio, a conferma di un clima di accoglienza percepito come positivo e rispondente ai bisogni. Rispetto allo scorso anno non emergono con la stessa insistenza richieste specifiche (come la PlayStation o la gestione della fase post-servizio), segno probabile di un percorso consolidato.



Gruppi appartamento Colombi

Il servizio Colombi, dedicato all'accoglienza di Minori Stranieri Non Accompagnati, specificatamente gruppo appartamento 2 e gruppo appartamento 5, ha raccolto 17 risposte, più delle 14 dell'anno scorso. La valutazione media sull'utilità del servizio rimane molto alta: 5,88 (era 5,71), con 15 rispondenti su 17 che assegnano il punteggio massimo. Sulla professionalità degli operatori la media si attesta a 5,12 (era 5,57), con una distribuzione più sfumata: 10 ragazzi indicano 6, ma 6 si collocano sul 4 e 1 sul 3, configurando un'area di attenzione da monitorare.

Dalle risposte aperte emerge, accanto a una diffusa soddisfazione ("C'è tutto", "Tutto bene", "Per me non manca niente"), una serie di richieste ricorrenti e concrete:

- la pulizia degli spazi comuni;
- il cibo come aspetto migliorabile;
- disponibilità di indumenti intimi di ricambio;
- rispetto delle regole di convivenza.

Rispetto al 2024, dove prevaleva la richiesta di attività ricreative e uscite, il quadro del 2025 si sposta sui bisogni quotidiani legati al vivere insieme.



➤ **Semi Autonomia Maiora**

Il servizio Maiora, rivolto a neomaggiorenni, ha raccolto 7 risposte e registra un miglioramento su entrambi gli indicatori: la media sull'utilità sale a 5,71 (era 5,14) e quella sulla professionalità a 5,71 (era 5,57), con 5 ragazzi su 7 che assegnano il punteggio massimo in entrambe le dimensioni.

Le risposte aperte si dividono fra chi dichiara che non manca nulla ("Niente", "Il servizio mi piace molto") e alcune richieste puntuali:

- la richiesta di più cene condivise insieme agli operatori, come momento di socialità;
- il desiderio di una PlayStation, già emerso lo scorso anno;
- una richiesta particolarmente significativa riguarda una maggiore attenzione alle pratiche legali individuali, con il desiderio di essere ascoltati con precisione sulle proprie specifiche esigenze burocratiche.

➤ **Semi Autonomia P.R.A.L. - Servizio di reintegrazione**

Il servizio P.R.A.L., che accoglie adulti in condizione di grave sfruttamento lavorativo, ha raccolto 8 risposte con una valutazione media sull'utilità di 5,75 e sulla professionalità degli operatori di 5,12. Quest'ultimo dato è segnato dalla presenza di una valutazione molto critica (punteggio 1), che incide significativamente sulla media di un campione così contenuto; al netto di questa, la maggior parte dei rispondenti (6 su 8) assegna comunque il punteggio massimo agli operatori.

Le risposte aperte restituiscono un quadro articolato:

- molte le espressioni di apprezzamento ("Niente", "Bravo", "Il servizio è buono");

- emergono bisogni concreti legati alla ricerca di casa, al supporto nelle denunce e alla possibilità di svolgere attività sportiva;
- un rispondente lamenta tempi lunghi nell'iter legale ("Ho aspettato 6 mesi per fare la denuncia") e un rapporto difficile con alcuni operatori ed esterni coinvolti;
- viene segnalato anche il tema della velocità delle risposte e dell'insufficienza dell'offerta rispetto al contesto internazionale.

Rispetto al 2024, la richiesta di supporto nella ricerca casa, nella gestione dei documenti e nelle attività sportive si conferma come un'area centrale su cui lavorare.

➤ **Centro diurno Scarpanto - Servizi a bassa soglia**

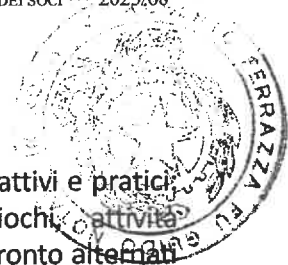
Il Centro diurno Scarpanto, servizio a bassa soglia per persone che usano sostanze, ha ottenuto dai 9 rispondenti una valutazione media sull'utilità di 5,11 (era 5,75) e sulla professionalità degli operatori di 5,44 (era 5,5). Rispetto allo scorso anno si osserva una flessione sull'utilità percepita, pur restando le valutazioni ampiamente positive.

Dalle risposte aperte emergono proposte concrete e operative:

- l'ampliamento dell'offerta di corsi e attività;
- la richiesta di più operatori e mansioni più articolate per ciascuno;

- una maggiore disponibilità delle docce e di un servizio di distribuzione pasti;
- la richiesta di attività lavorative come occasione di reinserimento;
- l'ampliamento dello spazio fisico, con suggerimenti specifici (tavolo da ping-pong, biliardino);
- un supporto economico anche minimo ("na piotta per mangiare").

Rispetto al 2024, quando dominavano richieste di estensione degli orari e di socialità, nel 2025 le indicazioni si spostano maggiormente su un potenziamento concreto dei servizi offerti.



➤ Progetto Oltre il Muro

Il progetto di prevenzione al consumo di sostanze, rivolto agli istituti scolastici, si conferma come il servizio con la maggiore variabilità nelle valutazioni e con i punteggi medi più bassi tra quelli analizzati: la media sull'utilità è 4,43 (era 4,70) e quella sulla professionalità degli operatori è 4,78 (era 4,70). I 23 rispondenti del 2025 distribuiscono le loro valutazioni su tutta la parte alta della scala.

Le risposte aperte sono particolarmente ricche e puntano con chiarezza su quattro direzioni:

- estendere la durata del percorso: la richiesta di "più tempo a disposizione", di "un percorso più duraturo con più incontri" e di "un corso più lungo" è la più ricorrente in assoluto;

- rendere gli incontri più interattivi e pratici; emergono richieste di giochi, attività dinamiche, momenti di confronto alternati alla parte espositiva;
- portare testimonianze ed esperienze dirette: "esperienze", "testimonianze", "racconti di chi ha vissuto il problema" sono parole che compaiono più volte, accompagnate dalla richiesta di video, immagini e rappresentazioni visive;
- ampliare e aggiornare i contenuti: si richiede di trattare temi ulteriori rispetto al consumo di sostanze classiche (dipendenze comportamentali, schermi), di approfondire di più e di integrare elementi più scientifici, con un rispondente che richiama la dimensione psicologica della dipendenza.

➤ Progetto Game Over

Il progetto Game Over, dedicato alla prevenzione del gioco d'azzardo patologico e anch'esso presente nelle scuole, entra quest'anno nella rilevazione con 14 rispondenti. La media sull'utilità del servizio è 4,57 e quella sulla professionalità degli operatori è 5,36: un quadro in cui il lavoro degli operatori è percepito molto positivamente (13 rispondenti su 14 si collocano sui valori 5-6), mentre l'utilità del progetto raccoglie valutazioni più contrastate, con una punta bassa (punteggio 1) e una concentrazione sulla fascia 4-5.

Le risposte aperte sono in larga parte positive ("va bene tutto", "dice tutto in modo completo", "mi è piaciuto"). Le richieste concrete riguardano:

- un maggior numero di attività pratiche e interattive, con momenti di gioco all'interno del percorso;
- la richiesta di approfondire ulteriormente i rischi sociali legati al gioco d'azzardo.
- come per Oltre il Muro, anche in questo caso emerge chiaro il tema del bilanciamento tra momenti espositivi e attività laboratoriali.

➤ Stardust

Il progetto Stardust, che entra quest'anno nel monitoraggio con 6 rispondenti, registra le valutazioni medie più alte in assoluto: 5,83 per l'utilità del servizio e 6,00 per la professionalità degli operatori (tutti i rispondenti assegnano il punteggio massimo su questo secondo quesito).

Le risposte aperte restituiscono un riconoscimento esplicito del valore del servizio ("il servizio fa già molto per noi", "è un punto di riferimento sicuro", "il servizio non è molto invadente ma di supporto").

Emergono anche alcune proposte concrete:

- l'elaborazione di materiali informativi più dettagliati (brochure, informazioni su salute e sportelli);
- l'attivazione di canali anonimi di contatto, come un forum o un sistema via QR code, per rendere più accessibile il dialogo con lo sportello;
- una riflessione allargata sulla sicurezza della zona in cui si opera, pur riconoscendo che esula dalle competenze dirette del servizio.



PROGETTI E SERVIZI 2025

I PROGETTI - AREA MINORI, FAMIGLIA E TERRITORIO

GRUPPO APPARTAMENTO FELIX

01/01/25 - 31/12/25



La comunità Felix è un gruppo appartamento per minori di età compresa tra i 14 e i 18 anni, provenienti dal circuito civile (Comune di Roma) e penale (Centro Giustizia Minorile). Destinatari indiretti sono i familiari dei minori accolti. Il Gruppo Appartamento può ospitare 10 ragazzi.

Gli ospiti sono inseriti, oltre che in percorsi di regolarizzazione del permesso di soggiorno, in percorsi di italiano per stranieri, di orientamento lavorativo, in corsi professionalizzanti, tirocini lavorativi e in generale in attività volte al raggiungimento dell'autonomia.

- 8 Lavoratori impiegati per la cooperativa
- 5 Minori inseriti in Tirocini Lavorativi
- 17 Minori accolti in residenzialità (5 dal circuito penale)
- 15 Minori inseriti in corsi professionalizzanti
- 12 Minori hanno frequentato corsi di lingua italiana
- Totale Proventi: 389.180,56
- 15 Minori inseriti in percorsi scolastici

 Finanziato da Roma Capitale - Dipartimento delle Politiche Sociali, dal Ministero della Giustizia - Dipartimento Giustizia minorile e dai Municipi di residenza dei ragazzi.

GRUPPI APPARTAMENTO COLOMBI 1, 2,3 e 5

01/01/25 - 31/12/25 

I gruppi appartamento di via dei colombi rientrano nel sistema di accoglienza S.A.I. per minori stranieri non accompagnati di età compresa tra i 14 e i 18 anni e mezzo. Ogni gruppo appartamento ospita al massimo 10 ragazzi. I gruppi sono gestiti in partenariato con la Cooperativa Sociale Il Cammino.

Gli ospiti sono inseriti, oltre che in percorsi di regolarizzazione del permesso di soggiorno, in percorsi di italiano per stranieri, di orientamento lavorativo, in corsi professionalizzanti, in tirocini lavorativi e in generale in attività volte al raggiungimento dell'autonomia.

- 41 Lavoratori impiegati per la cooperativa (23 per la Cooperativa)
- 72 Minori inseriti in corsi di italiano
- 77 Minori accolti in residenzialità
- 76 Minori inseriti in percorsi scolastici
- 26 Minori inseriti in attività lavorative
- 23 Minori inseriti in Tirocini Lavorativi (1 G.A. 1 - 5 G.A. 2 - 3 G.A.5)
- 25 Minori inseriti in corsi professionalizzanti
- 7 Minori inseriti in autonomia alloggiativa (1 G.A. 1 - 6 G.A. 2 - 1 G.A. 5)
- Totale Proventi: 875.420,41

 Finanziato da Roma Capitale - Dipartimento delle Politiche Sociali e Ministero dell'Interno (SAI)



MAIORA

01/01/25 - 31/12/25

MAIORA è un servizio di accoglienza integrata volto a favorire il perseguimento dell'autonomia individuale e a supportare i percorsi di integrazione e di inclusione sociale di neomaggiorenni, titolari di accoglienza SAI. L'intervento prevede la formulazione di un progetto educativo individualizzato (condiviso con il ragazzo ospite) al fine di trovare una base sicura sulla quale appoggiarsi e fidarsi per poter raggiungere gli obiettivi di sviluppo

stabiliti nel progetto stesso. Obiettivo del servizio è accompagnare i ragazzi accolti nel loro percorso di inserimento sociale: il raggiungimento della completa autonomia diventa la finalità centrale, in vista del pieno svincolo dalla tutela e dall'accoglienza, intesa come effettiva emancipazione dal bisogno di ricevere assistenza. Il servizio ospita 8 neomaggiorenni maschi titolari di accoglienza SAI

➤ 7 Lavoratori impiegati

➤ 2 Utenti inseriti in corsi di italiano

➤ 9 Utenti accolti

➤ 3 Tirocini lavorativi

➤ 6 Inserimenti scolastici

➤ 6 Inserimento lavorativo

➤ Totale proventi: 199.735,82



Finanziato da Roma Capitale - Dipartimento delle Politiche Sociali e Ministero dell'Interno (SAI)

8X1000

01/10/25 - 31/12/25

Il progetto ha come obiettivo l'inclusione sociale e lavorativa di MSNA, attraverso il

finanziamento di attività ludico-ricreative e formative e tirocini lavorativi.

➤ Lavoratori impiegati: 3

➤ 8 Inserimenti in attività sportive

➤ Minori Accolti nel progetto: 16

➤ 10 Inserimenti in percorsi di Peer Educator

➤ 10 Percorsi di formazione lavorativa

➤ Totale proventi: 25.736,70



Finanziato dalla Presidenza Consiglio dei Ministri - Fondo 8X1000 -

WELFARE COLOMBI

01/01/25 - 31/12/25

Obiettivo generale del progetto è promuovere l'inclusione, la condivisione e la partecipazione intese come costante contaminazione e attivismo civico da realizzarsi insieme alla cittadinanza del Municipio VI, ai minori stranieri non accompagnati, accolti nella struttura di Via

dei Colombi 190 e alla rete territoriale. Le azioni previste sono Unità di Strada di prevenzione del disagio giovanile, laboratori multidisciplinari realizzati nella struttura ricettiva di via dei Colombi e interventi di mediazione sociale al fine di favorire il dialogo e lo scambio interculturale.

➤ 3 Lavoratori impiegati

➤ 5 Lavoratori attivati con MSNA

➤ 1034 Contatti Unità di Strada (99 uscite)

➤ 5 Eventi pubblici

➤ 3 Laboratori attivati con operatori

➤ Totale Proventi: 5.715,09



Finanziato da Roma Capitale - Dipartimento delle Politiche Sociali



WE-Z - EMOTIONAL WELLBEING GENERATION Z

01/01/25 - 31/12/25

Il progetto We-Z nasce per affrontare l'incremento delle condizioni di disagio mentale tra le giovani generazioni.

We-Z propone un modello innovativo di rigenerazione urbana orientato al benessere emotivo, fondato su un approccio non medicalizzato alla salute mentale. Al centro del progetto c'è la promozione di esperienze di

"piacere" e la co-creazione di spazi pubblici, verdi e relazionali capaci di generare cura, appartenenza e nuova vitalità. L'intervento si concentra sul complesso di edilizia residenziale pubblica di Vigne Nuove. Il progetto mira anche a creare nuove opportunità occupazionali legate alla cura degli spazi, alla circolarità e all'economia sociale

- 6 Lavoratori impiegati
- 2 Percorsi laboratoriali 48 partecipanti:
- Ideazione cucina collettiva - Market chef
- Apertura Living-Lab
- Totale Proventi: 43.495,52



European Urban Initiative – Innovative Actions (EUI-IA)

TERREFERME

01/01/25 - 31/12/25

Il progetto Terreferme, nato da un'intesa tra CNCA e Unicef in collaborazione con una rete di soggetti istituzionali, intende promuovere sul territorio nazionale, a partire dalle regioni

coinvolte, le condizioni per favorire percorsi di seconda accoglienza in affidamento familiare di minorenni migranti soli, ospitati nelle strutture di prima e seconda accoglienza.

- 1 Lavoratore impiegato
- 8 Nuclei famigliari seguiti di cui 6 con affidamenti attivi (7 coppie e 1 single)
- 1 Affidamento realizzato
- Totale Proventi: 2.439,80



Finanziato dal programma di cooperazione ECARO del fondo Unicef

MONITORAGGIO DELLA TUTELA VOLONTARIA E PROMOZIONE DELL'ACCOGLIENZA MSNA

01/01/2025 - 31/12/2025

Il progetto mira a promuovere il ruolo e migliorare l'esercizio delle funzioni del tutore volontario quale strumento di garanzia dei diritti dei minori stranieri non accompagnati. Si rivolge inoltre ai tribunali per i minorenni e ai garanti regionali per il supporto dell'azione di

monitoraggio della tutela volontaria e di potenziamento di eventuali servizi già in essere. Sostiene infine gli enti locali e le Istituzioni pubbliche coinvolte nel sistema di tutela volontaria, per lo sviluppo di reti di relazioni interistituzionali.

- 1 Lavoratore impiegato
- 8 Percorsi consulenziali a Tutori volontari
- 61 Abbinamenti proposti e 31 realizzati
- 7 Workshop
- Totale Proventi: 2.800,00



Finanziato da Ministero dell'Interno - Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione



PROMOZIONE DELL'ACCOGLIENZA FAMILIARE DEI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (MSNA)

20/05/25 - 31/12/25

Il progetto "AFFIDO - Promozione dell'accoglienza familiare dei minori stranieri non accompagnati (MSNA)" ha l'obiettivo di supportare e accompagnare il Comune di Roma nell'affidamento familiare dei MSNA,

quale via prioritaria rispetto al collocamento nelle strutture di accoglienza, e a mettere in rete e facilitare lo scambio di expertise tra enti del terzo settore.

- 1 Lavoratore impiegato
- 2 Incontri sulla promozione dell'affido rivolti alla popolazione (35 partecipanti)
- 2 Incontri di Comunità di Pratiche rivolti a Operatori degli Enti Locali (54 Partecipanti)
- Totale Proventi: 7.227,48



Finanziato da Ministero dell'Interno - Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione

BASE CAMP- PRESIDI EDUCATIVI TERRITORIALI

01/01/25 - 16/02/25

È un progetto nazionale di contrasto alle disuguaglianze sociali che vuole offrire a studenti in difficoltà economica, sostegno allo studio tramite incontri in presenza, individuali e di gruppo.

Il progetto offre inoltre alle scuola percorsi laboratoriali ed eventi culturali per le classi. I destinatari principali sono dunque gli studenti tra i 12 e i 17 anni e le scuole.

- 8 Lavoratori impiegati
- 1 Evento Culturale (159 partecipanti)
- 39 Minori accolti in percorsi di studio
- Totale Proventi: 71.729,25



Finanziato da Fondazione Enel Cuore e Fondazione Con I Bambini

COMPITI@CASA

01/01/25 - 31/12/25

E' un progetto nazionale che offre agli studenti della scuola media un supporto pomeridiano online per l'apprendimento di materie umanistiche e scientifiche, mediante tutor universitari. L'obiettivo è sostenere gli alunni in difficoltà, attraverso metodologie

innovative, strumenti digitali e tutor giovani capaci non solo di insegnare ma anche di stabilire relazioni positive. Include inoltre un servizio di segretariato socio-educativo per docenti e genitori per la gestione delle pratiche burocratiche scolastiche.

- 4 Lavoratori impiegati
- 2040 Attività di segretariato sociale a livello nazionale
- 518 Minori inseriti in percorsi di sostegno allo studio a livello nazionale
- Totale Proventi: 92.706,23



Finanziato da Fondazione Con i Bambini, Fondazione De Agostini, Fondazione Alberto e Franca Riva, Fondazione Comunità Novarese, Fondazione Unicredit



IL CIELO IN UNA STANZA

01/01/2025 - 31/12/2025

Il progetto si sviluppa all'interno dell'Istituto comprensivo Merope, che vede 3 sedi (2 primarie e 1 secondaria) nel territorio di Torre Angela. Il progetto prevede attività di contrasto

alla dispersione scolastica (attraverso azioni di sostegno allo studio), attività di promozione del benessere (azioni laboratoriali), attività di consulenza psicologia e di empowerment degli studenti.

➤ 3 Lavoratori impiegati

➤ 24 Percorsi di consulenza psicologica

➤ 307 Minori seguiti in percorsi in classe

➤ Totale Proventi: 25.000,00



Finanziato da Fondazione Con i Bambini

PNRR - IIS MATTEUCCI

03/02/2025 - 15/02/2025

Il progetto ha previsto l'attivazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento.

Nello specifico, sono stati previsti 28 percorsi da 10 ore ciascuno di sostegno in matematica, inglese e L2 per piccoli gruppi di studenti (8/12 persone).

➤ 13 Lavoratori impiegati

➤ 4 Moduli L2

➤ 14 Moduli di matematica

➤ 10 Moduli di inglese

➤ Totale Proventi: 22.120,00



Finanziato da IIS Matteucci - Fondi PNRR

PNRR - LICEO ARISTOFANE

03/02/2025 - 31/05/2025

Il progetto ha previsto l'attivazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base e di motivazione degli studenti della scuola secondaria di primo grado.

Ogni studente ha seguito un percorso individuale di 20 ore.

➤ 9 Lavoratori impiegati

➤ Totale Proventi: 27.391,26

➤ 49 Studenti coinvolti in percorsi di studio da 20 ore



Finanziato dal Liceo Aristofane - Fondi PNRR



PNRR - IC PIAGET-MAJORANA

03/02/2025 - 31/05/2025

Il progetto ha previsto l'attivazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base e di motivazione degli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Ogni studente ha seguito un percorso individuale di 20 ore.

➤ 6 Lavoratori impiegati

➤ Totale Proventi: 25.843,00

➤ 29 Studenti coinvolti in percorsi di studio da 20 ore



Finanziato dall'IC Piaget Majorana - Fondi PNRR

EduForIST – EDUCAZIONE FORMAZIONE INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMISSIBILI

01/02/2025 - 30/04/2025

È un progetto con l'obiettivo generale di costruire e promuovere conoscenze scientifiche appropriate alle diverse età degli studenti rispetto alla prevenzione delle infezioni

trasmissibili e in generale rispetto alla salute sessuale. Le attività si svolgono nelle scuole medie e superiori.

➤ 2 Lavoratori impiegati

➤ 2 Incontri in ogni scuola con docenti

➤ 2 Scuole coinvolte – IC Simonetta Salacone, Liceo Cavour

➤ Totale Proventi 4.375,00

➤ 4 Classi coinvolte per 4 Incontri



Finanziato da CNCA su Fondo del Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria. In collaborazione con Ministero dell'Istruzione e Università di Pisa

BUILDING AWARENESS

01/02/2025 - 31/08/2025

E' un progetto che prevede l'attivazione di percorsi formativi, interviste e focus group rivolti a mediatori linguistici e culturali ed

operatori riguardo l'HIV e le malattie a trasmissione sessuale.

➤ 3 Lavoratori impiegati

➤ 8 Interviste semistrutturate

➤ 2 Percorsi di Formazione

➤ 28 Mediatori e Operatori coinvolti

➤ 3 Focus Group

➤ Totale Proventi 7.500,00



Finanziato da Associazione Nadir



VOLTI E SGUARDI DI CITTADINANZA - PONTE DI NONA IN PRIMO PIANO

01/09/2025 - 31/12/2025

Gestito in partenariato con la Cooperativa Cospexa, ha avuto l'obiettivo di favorire il benessere e la coesione tra i cittadini e le realtà territoriali

- 3 Lavoratori impiegati
- 265 Contatti Unità di Strada

Una Unità di Strada ha coinvolto i cittadini in una riflessione sulle risorse e criticità del proprio quartiere e con loro ha organizzato eventi territoriali

- 4 Eventi territoriali (partecipazione media 80 persone)
- Totale Proventi: 8.576,26



Finanziato da Zetema - Progetto Cultura

BRIDGE

01/09/2025 - 31/12/2025

Progetto transnazionale coordinato dalla cooperativa Parsec che mira a prevenire la marginalizzazione e radicalizzazione di giovani migranti e minori stranieri non accompagnati (MSNA) attraverso percorsi di ascolto ed empowerment.

Il progetto rafforza le competenze di operatori giovanili attraverso metodologie di ascolto empatico e gamification, promuovendo inoltre

- 3 Lavoratori impiegati
- 19 testimonianze di Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA)
- 5 Paesi coinvolti nella ricerca europea

il protagonismo dei giovani migranti come peer educator. Cuore del progetto è la co-creazione di strumenti educativi innovativi, tra cui il board game "Mixing Culture", sviluppato insieme ai ragazzi per favorire il dialogo interculturale e la resilienza in cinque paesi europei (Italia, Germania, Spagna, Paesi Bassi e Grecia).

- 30 Operatori e mediatori sociali partecipanti alle sessioni di analisi dei bisogni
- 10 Casi studio di eccellenza catalogati e analizzati a livello transnazionale
- Totale Proventi: 3.044,80



Finanziato da Unione Europea - Programma Erasmus+

I PROGETTI - AREA CONSUMI E DIPENDENZE



UNITA' DI STRADA FUORISTRADA

01/01/25 - 31/12/25

È un progetto di Unità di Strada territoriale che ha l'obiettivo di contattare persone con problematiche di dipendenza nei loro luoghi di aggregazione e di consumo per offrire interventi di Riduzione del Danno finalizzati al miglioramento della qualità della loro vita.

Il progetto prevede la distribuzione di materiale sanitario (siringhe, condom, kit inniettivi, kit polmonari, naloxone, kit igienici, merende). Tra le attività, vengono svolte consulenze psicologiche, orientamento ai servizi, accompagni, test HIV HCV, drug checking.

- | | |
|--|--|
| 6 Lavoratori impiegati | 25.514 Materiale Sanitario distribuito |
| 2.893 Contattati in UdS | 2.705 Materiale di Ristoro distribuito |
| 289 Consulenze psicologiche | 1.642 Siringhe usate raccolte |
| 2.783 Informazioni psico-socio-sanitarie | 14 Drug Cheking |
| 1.110 Kit Igienici distribuiti | Totale Proventi: 99.750,00 |



Finanziato da ASL Roma 1

CENTRO DIURNO SCARPANTO

01/01/25 - 31/12/25

Il Centro Diurno Scarpanto è un servizio di accoglienza a bassa soglia che offre sostegno a persone con problematiche di abuso di sostanze, proponendo interventi di riduzione del danno, consulenze per l'elaborazione di progetti individuali, sostegno psicologico, gruppi informativi e prevenzione sui comportamenti a rischio.

Il progetto ha previsto la distribuzione di materiale sanitario (siringhe, condom, kit inniettivi, kit polmonari, naloxone, kit igienici, merende). Tra le attività, vengono svolte consulenze psicologiche, orientamento ai servizi, accompagni, attività di segretariato sociale, test HIV e HCV, drug checking.

- | | |
|--|--|
| 7 Lavoratori impiegati | 107 Consulenze Mediche |
| 107 Persone accolte | 4.135 Siringhe usate raccolte |
| 393 Consulenze psicologiche | 5.958 Pasti distribuiti |
| 222 Attività di segretariato sociale | 31.809 Materiali per il consumo sicuro distribuito |
| 25 Percorsi di orientamento lavorativo | Totale Proventi: 148.200,00 |
| 4.054 Consulenze Psico-socio-sanitarie | |



Finanziato da ASL Roma 1



TRECENTOSESANTA GRADUATI

01/01/2025 - 31/12/2025

Centro specialistico ambulatoriale che offre interventi di consulenza e psicoterapia a persone con problematiche di abuso di alcol.

Prevede inoltre interventi di prevenzione primaria, sviluppo e consolidamento della rete di servizi.

➤ 4 Lavoratori impiegati

➤ Totale Proventi: 96.900,00

➤ 40 Percorsi di Psicoterapia



Finanziato da ASL Roma 1

CARE COCAINA ADDICTION REHABILITATION ENFORCEABLE

01/01/2025 - 31/12/2025

CARE è un centro per il trattamento di persone che hanno un uso problematico di cocaina articolato in una fase pre-residenziale (colloqui di accoglienza, test

diagnostici) e una fase residenziale con moduli più o meno brevi. Il progetto è gestito da una partnership con la cooperativa Il Cammino e dalle ASL RM1 e RM2, RM4 e dalla ASL Frosinone.

➤ 5 Lavoratori impiegati per la cooperativa

➤ 81 Moduli residenziali

➤ 67 Percorsi di psicoterapia individuali

➤ Totale Proventi: 136.424,96

➤ 144 Gruppi psicoterapia



Finanziato da ASL Roma 4

NAUTILUS

01/01/2025 - 31/12/2025

Il Progetto Nautilus è dedicato alla prevenzione e alla riduzione dei rischi legati al consumo di alcool e sostanze psicotrope illegali, con specificità di intervento all'interno di rave party e contesti analoghi. Nautilus è gestito in collaborazione con le Cooperative Il Cammino, Magliana 80, Associazione La Tenda e Folias.

Il progetto prevede la distribuzione di materiale sanitario (siringhe, condom, kit inniettivi, kit polmonari, naloxone, kit igienici, merende). Tra le attività, vengono svolte consulenze psicologiche, orientamento ai servizi, test HIV, test HCV, drug checking.

➤ 5 Lavoratori impiegati per la cooperativa

➤ 25.349 Consulenze Psico-socio-sanitarie

➤ 38.610 Persone contattate negli Eventi del Loisir

➤ 148 Test HCV e HIV

➤ 31.947 Materiale Sanitario distribuito

➤ 195 Drug Checking effettuati

➤ 288 Consulenze Mediche

➤ 2.683 Kit Igienici distribuiti

➤ Totale Proventi: 57.080,52



Finanziato da ASL Roma 1



OLTRE IL MURO

📅 01/01/25 - 31/12/25

L'Unità Mobile Oltre il Muro, si rivolge, sul territorio della ASL RM 2, a giovani fra i 14 e i 34 anni, con l'obiettivo di prevenire e ridurre la domanda e i rischi connessi all'uso di sostanze psicotrope e alcool.

Gli operatori contattano i giovani direttamente nei luoghi di aggregazione privilegiando la prossimità nei contesti quotidiani di vita e di relazione. Sono previste anche attività nelle scuole.

- 5 Lavoratori impiegati
- 7 Scuole coinvolte
- 1.012 Minori seguiti in percorsi in classe
- 1.177 Materiale Sanitario distribuito
- 2.423 Materiale Informativo distribuito
- 943 Contatti in UdS
- Totale Proventi: 66.587,52



Finanziato da ASL Roma 2

ATTREZZIAMOCI

📅 01/01/25 - 31/12/25

Il progetto intende favorire un'alleanza competente fra scuola e famiglie, in funzione di una maggiore efficacia dell'azione educativa degli adulti nella promozione del benessere psico-fisico dei ragazzi. Nello specifico, obiettivo generale del progetto è

rafforzare le competenze educative e le relazioni di collaborazione reciproca tra insegnanti e genitori, in funzione della prevenzione della dipendenza da sostanze psicoattive degli adolescenti del Municipio Roma III, che frequentano le scuole secondarie.

- 4 Lavoratori impiegati
- 4 Scuole coinvolte
- 193 Minori coinvolti
- 95 Adulti coinvolti
- Totale Proventi: 35.800



Finanziato dal Dipartimento per le Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri

GAME OVER

📅 17/11/25 - 31/12/25

Il progetto ha come obiettivo il contrasto e la prevenzione del gioco d'azzardo problematico. E' rivolto agli studenti del II anno delle scuole superiori.

Parsec gestisce 5 progetti GAME OVER sui territori di Rieti, Frosinone, Latina, RM4 e RM5. Le attività sono iniziate a novembre 2023.

- 18 Lavoratori impiegati
- 29 Classi Coinvolte
- Totale Proventi: 3.857,10



Finanziati dall' Asp Asilo Savoia con fondi della Regione Lazio.



RIFLESSI DI GIOCO

 01/01/2025 - 31/12/2025

Il progetto Riflessi di Gioco, finanziato dal Distretto Rm 4.3 (Bracciano, Anguillara Sabazia, Trevignano Romano, Manziana, Canale Monterano), mira a contrastare il gioco d'azzardo patologico e prevenire nuove dipendenze attraverso la sensibilizzazione della popolazione.

Gli obiettivi includono il potenziamento della rete dei servizi con uno sportello online, attività informative e di collegamento con altri servizi territoriali, l'educazione dei cittadini sui rischi del gioco, la sensibilizzazione dei giovani e lo sviluppo di ricerche sul fenomeno.

 4 Lavoratori impiegati

 Totale Proventi: 23.809,44

 600 Contatti in Unità di strada



Finanziati dal Distretto Roma 4.3

I PROGETTI - AREA MIGRAZIONI, TRATTA E SFRUTTAMENTO



01/01/25

È un'Unità di Contatto rivolta a persone che si prostituiscono e vittime di tratta sessuale sul territorio di Roma Capitale. L'obiettivo generale è quello di contrastare il fenomeno della tratta e dello sfruttamento, offrendo opportunità di fuoriuscita dai circuiti della prostituzione forzata e programmi di protezione sociale.

L'unità di contatto svolge attività di prevenzione, tutela della salute, riduzione del danno e riduzione dei rischi, consulenze e orientamento ai servizi. Il progetto è gestito con Casa Diritti Sociali e Cooperativa Magliana 80.

- 7 Lavoratori impiegati per la cooperativa
- 1.301 Informazioni psico-socio-sanitarie
- 4.286 Contattati in UdC
- 39 Invii per orientamento lavorativo
- 8.504 Materiale sanitario distribuito
- Totale Proventi: 61.660,68

 Finanziato dal Comune di Roma - Dipartimento delle Politiche Sociali, nell'ambito della rete Roxanne

S.O.L.E.I.L. (SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO ED EMPOWERMENT INTERREGIONALE PER UN SISTEMA LEGALE)

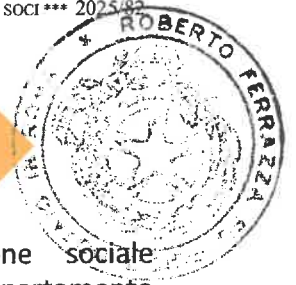
01/01/25 - 31/12/25

Il progetto S.O.L.E.I.L. è un intervento pubblico volto a promuovere l'inclusione socio-lavorativa e a contrastare ogni forma di sfruttamento lavorativo, attraverso un sistema integrato di servizi territoriali. Il progetto ha una valenza interregionale e vede coinvolte cinque Regioni

del centro Italia (Lazio come capofila, Abruzzo, Marche, Toscana, e Molise) e garantisce accoglienza, orientamento e accompagnamento personalizzato, favorendo l'accesso dei beneficiari a percorsi di inclusione.

- 11 Lavoratori impiegati
- 40 Invii per Orientamento lavorativo
- 117 Persone Accolte nel servizio
- 25 Percorsi conclusi per l'ottenimento della Licenza Media
- 1195 Persone contattate in Unità di Strada
- 60 Utenti regolarizzati
- Totale Proventi: 46.574,65

 Il progetto è finanziato nell'ambito del programma FSE – PON, Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027





PRAL PIANO REGIONALE ANTI TRATTA LAZIO

 01/01/2025 - 31/12/2025

Il progetto prevede interventi integrati rivolti a persone vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale, lavorativo, nell'accattonaggio e nelle attività illegali. Nell'ambito del progetto la Cooperativa Parsec gestisce gli interventi rivolti alle vittime del grave sfruttamento lavorativo con l'obiettivo di avviare azioni di intercettazione ed emersione del fenomeno e soprattutto di garantire alle vittime riconosciute l'inserimento

in un percorso di protezione sociale all'interno di due gruppi appartamento residenziali di semi-autonomia, che consenta il reinserimento socio - lavorativo ed il raggiungimento della piena autonomia. Il progetto è promosso dalla Regione Lazio ed è gestito in partenariato con Il Cammino, Magliana 80, Befree, Arci, Caritas, Ora D'Aria, Differenza Donna, Focus CDS, Fiore del deserto.

- | | |
|---|--|
|  9 Lavoratori impiegati per la cooperativa |  250 Persone sostenute nel percorso di regolarizzazione del permesso di soggiorno |
|  17 Persone accolte in residenzialità |  |
|  985 Contattati in Uds |  25 Inserimenti in percorsi di italiano per stranieri |
|  230 Persone seguite a Sportello |  5 Percorsi di autonomia alloggiativa |
|  70 Consulenze Legali |  Totale Proventi: 208.081,94 |



Finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri

CASE DI FUGA E SEMIAUTONOMIA KINBÉ-WASLALA

 01/01/2024 - 31/12/2024

Servizi di accoglienza residenziale, che hanno lo scopo di tutelare e proteggere la donna nella difficile scelta di fuoriuscita dalla prostituzione coatta. Nel periodo di residenzialità, le donne sono supportate in

un percorso di reinserimento socio-lavorativo e sostenute nella costruzione di progetti individuali di autonomia. I servizi sono gestiti in partenariato con la Cooperativa Sociale Il Cammino.

- | | |
|---|---|
|  3 Lavoratori Impiegati per la cooperativa |  19 Percorsi di italiano per stranieri |
|  19 Persone accolte in residenzialità
(Kinbè: 7 donne, 5 minori - Waslala: 5 donne, 2 minori) |  3 Percorsi di Regolarizzazione per il Permesso di Soggiorno |
| |  Totale Proventi: 46.539,05 |



Finanziato dal Comune di Roma - Dipartimento delle Politiche Sociali



ROXANNE E OLTRE

01/01/25 - 31/12/25

Il servizio offre interventi socio-assistenziali finalizzati alla presa in carico, all'inclusione socio-economica lavorativa ed abitativa di persone vittime di tratta ai fini di sfruttamento sessuale, lavorativo, inserimento nelle economie illegali, accattonaggio e contrazione

di relazioni e/o matrimoni forzati. Le attività previste sono realizzate in partenariato con gli enti Il Cammino, Magliana 80, Caritas, Casa dei Diritti Sociali e Ora d'Aria.

- | | |
|---|--|
| ➤ 8 Lavoratori impiegati per la cooperativa | ➤ 46 Percorsi di Orientamento lavorativo |
| ➤ 935 Persone accolte a sportello | ➤ 505 Attività di segretariato sociale |
| ➤ 309 Consulenze legali | ➤ 430 Inviì a consulenza psicologica |
| ➤ 10 Tirocini lavorativi attivati | ➤ Totale Proventi: 110.365,71 |
| ➤ 12 Inserimenti lavorativi | |



Finanziato dal Comune di Roma - Dipartimento delle Politiche Sociali, nell'ambito della rete Roxanne

VIE D'USCITA

01/01/25 - 31/12/25

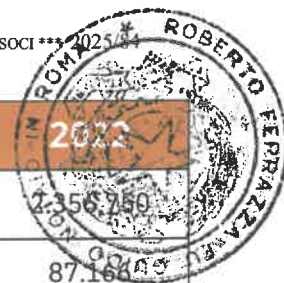
Il progetto intende rafforzare il sistema di emersione, assistenza e integrazione delle vittime di tratta e grave sfruttamento, con un focus specifico sui Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA). L'obiettivo è garantire il riconoscimento tempestivo di possibili situazioni di sfruttamento, favorendo l'accesso a forme di tutela adeguate. Il progetto prevede incontri formativi e informativi rivolti sia agli operatori delle strutture di accoglienza sia ai MSNA:

con gli operatori si affrontano aspetti normativi, relazionali e di lettura del fenomeno, valorizzando le risorse professionali già presenti e rafforzando le competenze utili al riconoscimento precoce dei segnali di tratta; con i minori, gli incontri mirano a potenziare la consapevolezza e l'informazione, promuovendo la capacità di chiedere aiuto e prevenendo future situazioni di vulnerabilità.

- | | |
|--|--------------------------------------|
| ➤ 4 Lavoratori impiegati | ➤ 33 Operatori formati |
| ➤ 14 Minori e Neomaggiorenni presi in carico | ➤ 55 Minori informati-sensibilizzati |
| ➤ 108 Contati Unità di Strada | ➤ Totale Proventi: 21.810,60 |



Finanziato da Save the Children



PROVENTI	2025	2024	2023	2022
Proventi da Fonte Pubblica	2.733.673	2.518.497	2.351.086	2.356.750
Proventi da Fonte Privata	223.978	166.761	139.843	87.164
Proventi da Enti Esteri	48.980	25.127	7.801	0
Altri proventi	15.822	45.022	10.270	8.263
Totale	3.022.453	2.755.407	2.509.000	2.452.179
ANALISI COSTI BILANCIO	2025	2024	2023	2022
Materie Prime	274.768	271.275	242.069	203.049
Oneri Diversi di Gestione	153.873	94.830	164.703	106.989
Godimento Beni di Terzi	133.155	114.940	95.173	106.130
Ammortamenti	8.764	9.443	7.814	12.846
Costo del Personale Dipendente	1.043.380	1.011.040	1.037.357	1.080.007
Costo del Personale autonomo	1.067.404	943.172	773.605	752.257
Costi per Servizi	290.492	222.510	145.062	143.701
Imposte	22.154	26.284	18.354	22.754
Interessi e altri Oneri Finanziari	18.910	16.479	20.423	18.863
Totale	3.012.900	2.709.973	2.504.560	2.446.596
ANALISI PROVENTI	2025	2024	2023	2022
Proventi da Attività Istituzionale	3.006.631	2.710.385	2.503.391	2.443.916
Proventi 5x1000	2.242	2.300	3.107	2.490
Plusvalenze, Rimborsi e Arrotondamenti	13.530	42.722	152	5.523
Erogazioni Liberali	50	0	2.350	250
Totale	3.022.453	2.755.407	2.509.000	2.452.179
COSTO STRUTTURA	2025	2024	2023	2022
Affitti	121.957	105.744	87.566	90.336
Utenze	28.674	16.555	15.384	21.492
Manutenzione Immobili	40.240	21.589	3.917	3.261
Lavoratori Area Amministrativa	171.938	154.309	137.600	137.432
Totale	362.809	298.197	244.467	252.521



PIANO DI MIGLIORAMENTO 2026

È Gli obiettivi prefissati per l'esercizio 2025 sono stati raggiunti in alcuni casi interamente, in altri parzialmente. Il raggiungimento parziale è dato dalla complessità dei processi che governano le strategie della cooperativa e da un significativo influsso del contesto socio politico esterno, particolarmente perturbato. Riteniamo comunque soddisfacente il risultato della verifica.

PROGETTAZIONE E STRATEGIE DI SVILUPPO

L'Il settore progettazione, nel 2025, è stato in grado di sostenere i ritmi, consolidando il proprio approccio alla progettazione fondato sulla partecipazione attiva e sulla collaborazione con le diverse Aree di intervento e migliorando le proprie performance.

In base ad una precisa scelta strategica della cooperativa, volta alla diversificazione delle fonti di finanziamento, con l'inserimento nel nucleo di progettazione di una figura specializzata nella progettazione europea, si è osservato un significativo incremento della progettazione rivolta a bandi europei e internazionali, e soprattutto, l'avvio di un posizionamento più strutturato in ambito europeo.

Nel complesso quindi, l'attività di progettazione ha determinato un aumento dell'impegno progettuale, un miglioramento degli esiti delle candidature ed una maggiore diversificazione dei canali di finanziamento, elementi che depongono per una crescita della capacità della cooperativa di intercettare risorse, costruire partenariati e sviluppare interventi coerenti con i bisogni dei territori e con le priorità dei diversi livelli di finanziamento.

Per il 2026 sarà necessario consolidare l'assetto, confermando l'investimento e valutando attentamente le partnership per non sovraccaricare l'organizzazione interna.

ORGANIZZAZIONE E LAVORO

Nonostante alcuni adeguamenti organizzativi già posti in essere per far fronte alle necessità sempre più pressanti della macchina burocratico-amministrativa, a fronte del significativo incremento del fatturato (3,7%) registrato per l'esercizio 2025, si profila la necessità di un'ulteriore rivisitazione dell'assetto, sia per quanto riguarda l'amministrazione che la segreteria.

Il data-base del personale ora completo, è sistematicamente impiegato per la raccolta delle ore lavorate necessarie per il computo dei compensi mensili, da parte dell'amministrazione.

Il processo di accreditamento dei progetti finanziati dai fondi regionali in tema di dipendenze, si sta avviando ad una conclusione e nel 2026 è possibile ipotizzare un esito definitivo con un riassetto complessivo dei servizi specifici.

Infine, a fronte della scelta operata a conclusione del 2025 rispetto ad alcuni necessari adeguamenti salariali sia per i soci e che per i collaboratori esterni, sarà necessario nel 2026 assicurare il mantenimento del fatturato raggiunto, confermare la fluidità dei flussi finanziari e verificare la tenuta complessiva del sistema.



FORMAZIONE

Nel 2025 non è stato necessario attivare i corsi e gli aggiornamenti di formazione obbligatoria (Dlgs 81/07, Primo soccorso), ma nel 2026 si dovrà procedere ad una nuova tornata di formazione obbligatoria che dovrà includere, anche la formazione relativa alla policy sulla PSAS. Si intende inoltre programmare una formazione specifica per uniformare e consolidare le competenze dei coordinatori dei servizi ed una formazione di carattere trasversale sul tema del dispositivo della Co –progettazione e dello stato dell’arte nel processo attuativo. Resta aperto il canale YouTube sul quale sé stata caricata la formazione svolta e al quale i collaboratori possono accedere qualora siano stati impossibilitati alla partecipazione in presenza.

COMUNICAZIONE

Il Il CDA, nel 2025, a conclusione di un percorso di valutazione ed in base ad un piano di comunicazione stilato dal referente, ha ritenuto opportuno introdurre l’apporto di un esperto con competenze tecniche specifiche, da affiancare al referente interno per la cooperativa sulla comunicazione. Il consulente è stato individuato ed è stato approvato un piano di lavoro strutturato per un sistema di comunicazione integrata, che sarà reso operativo a partire dal 2026.

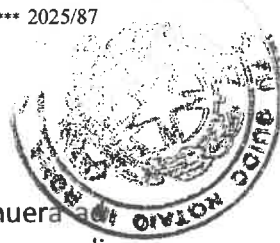
Anche nel 2026 saranno prodotti agende e quaderni e sono stati corredati da un fascicolo di illustrazioni che rispondono alle nostre parole chiave: felicità- sociale – possibile.

SOCI E COLLABORATORI

Nel 2025 la base sociale della cooperativa ha visto le dimissioni di due soci.

Si assiste da tempo ad un progressivo ed inevitabile processo di invecchiamento della base sociale che rallenta la naturale necessità di avvicendamento di alcune figure, rendendo inoltre sempre meno appetibili gli incarichi di lavoro specifici per le tipologie di interventi gestiti dalla cooperativa.

Per rispondere a tale importante elemento di criticità si rende necessario, per l’annualità 2026, compiere un’attenta ricognizione nel gruppo allargato dei collaboratori esterni, per individuare operatori giovani e competenti da affiliare progressivamente nella base sociale.



L'ESTERNO E LE RETI

La costruzione ed il mantenimento delle reti, malgrado lo sforzo nel praticarle, continuerà ad essere un nostro obiettivo fondamentale. Inoltre sarà necessario investire sulla conoscenza di nuovi attori, sia nazionali che europei, vista la nuova dimensione con cui ci stiamo misurando nell'ambito della progettazione.

Significativa è stata la collaborazione fra i gruppi del CNCA soprattutto per affrontare le criticità legate alla possibile chiusura dei progetti dell'area Consumi e dipendenze. Tale collaborazione ha consentito di affrontare, con un assetto sinergico il bando promosso dal Comune di Roma sul tema delle dipendenze.

Permane l'investimento strategico in alcuni progetti di Welfare di comunità territoriali (Welfare Colombi e We-z), all'interno dei quali la cooperativa sta rivestendo un importante ruolo di indirizzo.

TRASPARENZA

Anche nel 2026, nel redigere il bilancio sociale in riferimento alle linee guida del Ministero del lavoro, sarà opportuno valutare più puntualmente l'efficacia del lavoro della cooperativa implementando la raccolta dell'impatto su beneficiari, reti, committenti e stakeholder.

Nel 2025, sempre in un'ottica di trasparenza e miglioramento della qualità, grazie ai fondi reperiti a livello regionale, la cooperativa è riuscita ad ottenere la certificazione UNI PDR 125 (Parità di Genere) ed a ricevere il conseguente Bollino rosa della Regione Lazio.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE



Nome dell'ente Parsec Cooperativa Sociale
Partita IVA 05127301009 Codice Fiscale e P.I.
05127301009 **Forma giuridica** Cooperativa
sociale **Indirizzo sede legale** Viale Jonio 331
00141 Roma **Sito web**
<https://www.cooperativaparsec.it/>
Codici ATECO 889900 -879900

Sedi Operative:

- Via Scarpanto 49/55, 00141 Roma (Centro Diurno rivolto a persone tossicodipendenti);
- Liceo Aristofane, Via Monte Resegone 3 (Base camp);
- Via Catania 89, 00161 Roma (attività ambulatoriali, di consulenza e orientamento);
- Via di Torrespaccata 157, 00169 Roma (Gruppo Appartamento per minori);
- Via dei Colombi 90, 00172 Roma (gruppi appartamento per MNSA);
- Via degli Ortaggi 20, (accoglienza per neomaggiorenni);
- Roma (servizio residenziale per il trattamento della dipendenza da cocaina);
- Roma (Case di fuga residenziali per donne vittime di tratta sessuale);
- Roma (semiautonomia per persone fuoriuscite dai circuiti di grave sfruttamento lavorativo).